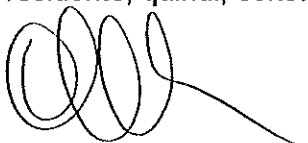


AMIU PUGLIA S.p.A**VERBALE N. 3 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL****17.07.2014**

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 16.00 presso la sede legale di AMIU PUGLIA S.p.A sita in Bari, Via Francesco Fuzio , si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione dell'AMIU Spa per discutere il seguente ordine del giorno, inviato con nota prot. n17893 /VIII del 03.07.2014 e successiva integrazione prot 18721/III dell'11.07.2014 e prot. n.018778/III del 14.07.2014.

- 1) Comunicazioni.
- 2) Presa d'atto dimissioni del Consigliere Masciello Angelo Antonio;
- 3) Istanza di riesame rinnovo AIA Impianto Bio di Foggia: decisioni;
- 4) Ordinanza Comune di Sannicandro di Bari: decisioni;
- 5) Esiti mandati al Presidente: a) acquisto macchine a nolo; b) Amgas Blu;
- 6) Aggiornamento su attività delegata con determine: decisioni;
- 7) Esito certificazione qualità: decisioni;
- 8) Ordinanze Regionali nn. 4-7-8/2014 e altre: presa d'atto e decisioni;
- 9) Servizi sicurezza: decisioni;
- 10) Divise estive: decisioni lotti A e F;
- 11) Aggiudicazioni procedure europee per fornitura: a) lubrificanti Bari e Foggia; b) pneumatici Bari e Foggia;
- 12) Aggiornamento albo fornitori;
- 13) Richieste acquisto / nolo mezzi operativi: a) autocarro ribaltabile trilaterale; b) furgone per officina mezzi leggeri;
- 14) Manutenzione straordinaria impianto di tritovagliatura e biostabilizzazione: decisioni;
- 15) Esiti procedure di gara: a) servizio trasporto rifiuti; b) servizio raccolta olii;
- 16) Sistema di pesatura mobile e adeguamento Igenio;
- 17) Estinzione del rapporto di lavoro per morte di un dipendente;
- 18) Richiesta di anticipazione del T.F.R. per spese sanitarie;
- 19) Recepimento accordi sindacali;
- 20) Scorrimento graduatoria ispettori ambientali;
- 21) Valutazione proposta di riammissione di un dipendente con rapporto di lavoro sospeso;
- 22) Proroga aspettativa Mirko Pollidoro;
- 23) Nomina RSPP Ing. Michele Rolfi;
- 24) Riconoscimento scatti di anzianità Ing. Roberto;
- 25) Presa d'atto conciliazioni giudiziarie autorizzate da precedente CdA;
- 26) Valutazione proposte transattive contenzioso giudiziario;
- 27) Presa d'atto provvedimenti disciplinari;
- 28) Adeguamento onorari per affidamento incarichi legali;
- 29) Liquidazione fatture sedi Bari e Foggia: autorizzazione.
- 30) Convocazione assemblea per nomina Consigliere C.d.A.;
- 31) Servizi di Comunicazione Aziendale: decisioni;
- 32) Licenziamento di un dipendente per giustificato motivo ex art. 44 CCNL;
- 33) Dimissioni volontarie dal servizio di un dipendente.
- 34) Disamina e approvazione relazione previsionale 2014.

Il Presidente, quindi, constatato e dato atto che:



La riunione è regolare a termini di statuto essendo stata convocata giusta avvisi diramati con nota prot. n. 17893 /III del 03.07.2014 a mezzo fax e posta elettronica certificata;

È presente, nella totalità dei componenti, il Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, della Società AMIU PUGLIA S.p.A.:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Grandaliano Gianfranco	(Presidente del C.d.A.)
Dott. Di cesare Carlo	(Consigliere)
Arch.Pavone Jessica Jole	(Consigliere)
Ing. Labianca Antonia	(Consigliere)

COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Cavaliere Marisa Rosa	(Presidente del C.S.)
Dott. Madaro Antonio Salvatore	(Componente del C.S.)
Dott. Quaqliarella Michele	(Componente del C.S.)

E' presente il Direttore Generale Ing. Di Biase Antonio.

E' altresì presente il Capo Area Finanze e personale.

E' altresì presente la dott.ssa Angela Loiacono , Capo Area AA.GG ed AA.CC, che svolge la funzione di Segretario del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, constatato e dato atto che la riunione odierna risulta validamente convocata, a termini di Legge e di Statuto, e costituita in forma totalitaria, dichiara aperta la seduta e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

1) Comunicazioni.

Il Presidente informa il Consiglio della richiesta del Comune di Bari, trasmessa con nota prot. n. 282690 del 16.12.2013, con la quale si invita alla sottoscrizione del Codice Etico " cd Carta di Pisa", così come previsto dalla direttiva del Segretario Generale del 04.12.2013 prot. n. 272615.

Il Consigliere De Cesaresi riserva di procedere alla sottoscrizione .

I consiglieri Pavone e Labianca procedono alla sottoscrizione dell'atto e lo rimettono nelle mani del Presidente per l'invio al Comune di Bari, come previsto dalla direttiva.

2) Presa d'atto dimissioni del Consigliere Masciello Angelo Antonio.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione e riferisce quanto segue :

- -con decreto sindacale n. 41 del 18/06/2014, il comune di Foggia ha attribuito al Dirigente, Dr Angelo Masciello, quale componente in carica del Consiglio di Amministrazione di AMIU PUGLIA S.p.A., la dirigenza dell'Ufficio di controllo delle società partecipate;
- l'art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013, prevede l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dalle società partecipate dall'amministrazione che conferisce l'incarico;

Il Presidente comunica, a seguito della notifica del suddetto decreto di nomina, di aver richiesto al Sindaco del comune di Foggia, con nota prot. n. 16500/III, del 20.06.2014, al fine di ricostituire il plenum dell'organo amministrativo, una tempestiva sostituzione del consigliere

Dr Angelo Masciello, considerata la sopraggiunta incompatibilità dell'incarico a consigliere e che il Sindaco - Dr F. Landella - per le vie brevi, ha dato l'indicazione del Dr Angelo Mansella, nato a Foggia, il 14.03.1953, ed ivi residente a Viale Candelaro n.28/L.

Il Presidente, pertanto, avendo invitato il dott. Angelo Mansella a partecipare ai lavori della seduta odierna, lo presenta agli altri amministratori e ai Sindaci e propone al Consiglio di Amministrazione di provvedere – ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello Statuto Sociale - alla sostituzione del Dr Angelo Masciello con il Dr Angelo Mansella, quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di AMIU PUGLIA S.p.A, precisando che resterà in carica fino alla successiva Assemblea.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Marisa Rosa Cavaliere, che comunica il parere favorevole, dell'intero collegio, all'approvazione dell'odierna deliberazione di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti, nomina Angelo Mansella nato a Foggia il 14.03.1953 quale a componente del Consiglio di Amministrazione di AMIU PUGLIA S.p.A e rimette l'odierna decisione alla ratificata del Socio nella prossima Assemblea

La presente decisione assume il n. 33/AP.

3) Istanza di riesame rinnovo AIA Impianto Bio di Foggia: decisioni.

Il Presidente informa che con istanza iscritta al protocollo aziendale al numero 17526 dell'01.07.2014 alla Regione Puglia e al Comune di Foggia, è stato richiesto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di Biostabilizzazione di Foggia in località Passo Breccioso.

Il Presidente informa il Consiglio che , su richiesta del Direttore Generale, motivata dalla complessità e dall'urgenza della stessa, l'istruttoria è stata effettuata e coordinata dallo Studio Cincavalli e De Pascale, investito da AMIU sulla relativa questione per avere espletato analogo incarico per l'AIA dell'impianto di Bari.

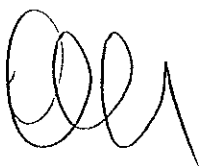
Il Direttore riferisce che lo Studio citato ha proposto una offerta per l'espletamento dei servizi di che trattasi, contenuta nella nota del 14.07.2014, iscritta al protocollo aziendale con il numero 18793, per l'importo di €. 18.000, oltre iva e cassa professionale e pertanto propone di ratificare l'affidamento ai sensi dell'art. 125 del Codice degli appalti.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale, autorizza l'incarico i favore dello Studio Cincavalli e De Pascale, come da nota prot. . 18793 del 14.07.2014 e ratifica la procedura eseguita per il rinnovo dell'Aia dell'im pianto di Foggia in Passo Breccioso

La presente decisione assume il n. 34/AP.

4) Ordinanza Comune di Sannicandro di Bari: decisioni.

Il Presidente riferisce che in data 27.06.2014 il Sindaco del Comune di Sannicandro ha emesso l'ordinanza n. 20, ai sensi dell'art. 191 del Codice dell'Ambiente, ricorrendo le situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e



dell'ambiente, previste dalla norma quale presupposto per l'emissione dell'ordinanza contingibile e urgente.

Nell'ordinanza citata il Sindaco ha ordinato ad AMIU Puglia SpA di provvedere all'esecuzione del servizio di igiene urbana per il periodo luglio - dicembre 2014, al fine di evitare emergenze ambientali, in attesa dell'espletamento della procedura definitiva di gara. L'affidamento del servizio è stato effettuato alle condizioni tecniche in essere nel Capitolato d'Appalto del servizio uscente, per un canone mensile da corrispondere per il periodo di cui all'affidamento in questione di €66.206,22 IVA compresa al 10%, e quindi €60.187,47 IVA esclusa, salvo eventuali ulteriori determinazioni.

Il Presidente evidenzia che nelle medesima ordinanza è stabilito che la Società provveda, anche in via sperimentale all'implementazione di sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, soprattutto in riferimento al potenziamento alla raccolta differenziata.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale riferisce, in via sintetica, che :

- si è proceduto ad una ricognizione delle necessità occorrenti in termini di risorse (mezzi, personale, costi, investimenti) per l'espletamento temporaneo dei servizi presso il Comune di Sannicandro, effettuando un quantificazione per l'ipotesi di un affidamento del servizio sino al 31.12.2014 adottando le seguenti modalità :

- ✓ la raccolta rifiuti urbani indifferenziati con frequenza di 7 giorni su 7 con dotazione di contenitori stradali nuovi di fabbrica in polietilene forniti dalla Società ;
- ✓ la raccolta rifiuti urbani recuperabili / frazione secca(filiere carta e cartone, plastica e metalli, vetro e ingombranti) con contenitori stradali, nuovi di fabbrica in polietilene forniti dalla Società, costituiti in isole ecologiche complete in un numero minimo di 55 (a fronte delle 10 preesistenti), con le seguenti frequenze di svuotamento:
 - 2/7 per carta e cartona;
 - 2/7 per plastica e metalli;
 - 1/7 per vetro e ingombranti;
- ✓ Implementazione del servizio di raccolta differenziata con estensione alla frazione organica, entro il 3° mese di esercizio, limitatamente alle utenze non domestiche di grande produzione (mercati, supermercati, esercizi piccola distribuzione quali fruttivendoli) con bidoni carrellati da lt. 240, nuovi di fabbrica forniti dalla Società, previo censimento delle utenze interessate dal servizio;
- ✓ Raccolta , trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani assimilabili prodotti nell'area cimiteriale;
- ✓ Raccolta delle carogne animali rinvenute sulla pubblica viabilità;
- ✓ spazzamento manuale e solo in parte meccanizzato, con frequenza sei giorni su sette, tranne che per le sezioni del centro urbano maggiormente interessate dal traffico pedonale per il quale è previsto 7 giorni su 7.
- ✓ l'innaffiamento e il lavaggio delle vie e delle piazze pubbliche o di uso pubblico e dei relativi marciapiedi di particolare pregio o intensità di frequentazione pedonale con periodicità bimestrale successivamente alla predisposizione di apposito elaborato descrittivo con gli itinerari predisposto a cura del Comune -;
- ✓ le raccolte puntuali di imballaggi cellulosici (cartoni) presso utenze commerciali e civili , previa acquisizione degli elenchi dall'Amministrazione Comunale;
- ✓ la raccolta puntuale di carta presso edicole e tipografie, scuole e uffici pubblici, con eventuale convenzione da stipularsi per le quote eccedenti l'assimilabilità dei rifiuti nel caso di utenze non pubbliche;
- ✓ la raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio / disinfezione del mercato giornaliero , per tre volte alla settimana ;
- ✓ la raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio / disinfezione del mercato settimanale , per una volta alla settimana ;

- ✓ la raccolta dei rifiuti e dei residui dello spazzamento stradale in occasione di fiere, sagre, eventi e manifestazioni cittadine, previa consegna del relativo calendario a cura del Comune;
- ✓ la raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE per appuntamento da prenotare contattando il numero verde aziendale; i rifiuti ingombranti saranno raccolti al piano stradale secondo un calendario di raccolta che dedicherà alcuni giorni della settimana a ciascun quartiere; i RAEE dovranno essere conferiti principalmente ai rivenditori in occasione dell'acquisto del nuovo (uno contro uno);
- ✓ il lavaggio / disinfezione cassonetti con frequenza mensile;
- ✓ la pulizia dei suoli di proprietà comunale non recintati e non piantumati con rimozione dei rifiuti urbani abusivamente abbandonati, con programma da stabilirsi secondo le necessità;
- ✓ la raccolta di siringhe rinvenute su suolo pubblico;
- ✓ la idropulizia / igienizzazione periodica delle aree urbane sensibili (centro cittadino, stazione ferroviaria, limitatamente agli spazi pubblici antistanti, porticati, ecc.);
- ✓ la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile esaurite, farmaci scaduti, contenitori T o F), dei materiali inerti abbandonati sul suolo pubblico derivanti da demolizioni e costruzioni ad eccezione dei rifiuti pericolosi (contenenti ad esempio fibre di amianto) nonché toner ed altri esausti di stampa e simili.
- ✓ Il trasporto dei rifiuti urbani CER 200301 all'impianto di Giovinazzo, gestito da Daneco, in ottemperanza all'Ordinanza n. 7/2014.
- ✓ Attuazione di una Campagna istituzionale comunicativa finalizzata all'aumento delle raccolte differenziate.

-In sintesi il Direttore illustra le voci occorrenti, per sostenere i servizi:

PERSONALE

Attuale organico cooperativa Avvenire, con contratto Fise, da acquisire ai costi di contratto:

operatori	Numero	Livello
manovali	7	2
autisti	3	3
autista	1	4
Capo zona	1	5
Totale	12	

- Poiché le 12 unità attualmente in organico non usufruiscono di spogliatoi e docce occorre individuare una soluzione che consenta l'espletamento delle attività di spogliatoio per la vestizione e svestizione e per le docce stipulando una locazione dell'immobile attualmente utilizzato, in via provvisoria, per l'effettuazione dei servizi;

MEZZI

Attuale dotazione cooperativa Avvenire

tipologia	Numero	Stato uso/ funzionalità
ape	5	Inidoneo per necessità servizi
Compattatori a 3 assi	1	Troppo grande per le necessità servizio

spazzatrice	1	Positivo per possibile acquisizione
Jolly lift	1	Inidoneo per necessità servizio
Totale	8	

Fabbisogno mezzi per servizio AMIU

tipologia	Numero	COSTO presunto €
Ape 50	5	20.000 (Quota ammortamento € 1750)
Compattatori a 2 assi	2	€ 10.000 / mese per nolo per entrambi
spazzatrice	1	€ 4000 / mese per nolo
Vasca	1	€ 2000 / mese per nolo

Tot 9

CONTENITORI

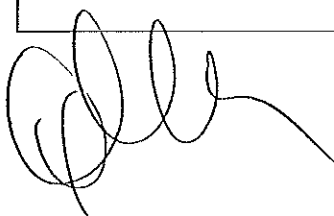
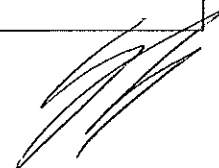
Attuale dotazione cooperativa Avvenire

tipologia	Numero	Stato uso/ funzionalità
CASSONETTI DA LT 1100	120	Inidonei
Campane per raccolta carta	20	Tipologia inidonea
Campane per raccolta plastica	15	Tipologia inidonea
Campane per raccolta vetro	15	Tipologia inidonea
cestini	100	Utili

Totale 270

Fabbisogno mezzi per servizio AMIU

tipologia	Numero	COSTO presunto
CASSONETTI DA LT 1100	160	€ 32.000 (quota ammort. 4800)
Cassonetti per raccolta carta lt. 1100 *	50	€ 10.000 (quota ammort. 1500)
Cassonetti plastica da lt 1100	50	€ 10.000 (quota ammort. 1500)
Campane per raccolta vetro da lt 660	50	€ 7.500 (quota ammortamento 1125)
Bidoni per organico da lt.240	100	€5000
cestini	150	€ 6000

Contenitori per pile	20	€ 1000
Contenitori farmaci	10	€ 4000

Tot 590

-Giova evidenziare che i fabbisogni espressi, in caso di affidamento del servizio, non sono immediatamente disponibili atteso che AMIU – come concessionaria di servizio pubblico- deve individuare i propri fornitori mediante gara pubblica ovvero ricorrendo a trattative private precedute da gare informali per potere rispettare i tempi delle ordinanze e non incorrere così in interruzioni di pubblico servizio

- non sono stati computati i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti che costituiscono voci a sé stanti e non a carico di Amiu.

Il Presidente, evidenzia che AMIU PUGLIA S.p.A, in considerazione della portata cogente dell'ordinanza, della situazione di emergenza rappresentata, nonché delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, è subentrata nel servizio, recependo le indicazioni migliorative per lo stesso, sulla scorta delle richieste dell'Amministrazione comunale, fermo restando il passaggio dei dipendenti aventi diritto dal gestore uscente a quello subentrante, quantificando in € € 87.662,50 iva compresa , il canone effettivo, così recependo le modifiche organizzative del servizio con le necessità ed i bisogni della Comunità di Sannicandro, quantificando in

Il Presidente, in considerazione della natura dell'ordinanza ex art. 191 Codice dell'Ambiente, propone al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'espletamento del servizio, nel territorio del Comune di Sannicandro – alle condizioni innanzi indicate , dando mandato al Presidente per le spese per forniture e servizi occorrenti per il relativo adempimento.

La Consigliera Jessica Pavone chiede se tali costi siano stati inseriti in bilancio di previsione.

Il Direttore riferisce che tali costi non sono stati inseriti in bilancio di previsione, in quanto il documento è stato già predisposto in data antecedente l'ordinanza e trasmesso all'Amministrazione

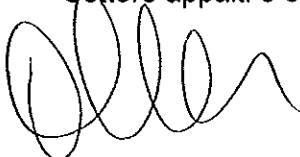
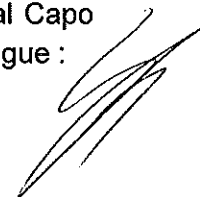
Si apre una discussione al termine della quale il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e del Direttore Generale, sulla scorta dell'istruttoria in atti, dà mandato al Presidente eseguire quanto necessario per l'espletamento del servizio presso il Comune di Sannicandro , giusta ordinanza n. 20/2014 , con comunicazione degli esiti al primo Consiglio di Amministrazione utile e convocazione dell'Assemblea dei Soci per la necessaria informativa ed autorizzazione.

La presente decisione assume il n. 35/AP

5) Esiti mandati al Presidente: a) acquisto macchine a nolo; b) Amgas Blu.

a) acquisto macchine a nolo

Il Presidente si riporta alla nota istruttoria del Capo Area appalti e contratti e dal Capo Settore appalti e contratti, convalidata dal Direttore Generale e riferisce quanto segue :

- AMIU attraverso la formula del leasing si è approvvigionata di n. 2 automezzi e precisamente:

- Fiat PANDA TARGATA DW844HJ (utilizzata nel reparto magazzino Bari)
 - DOBLO TARGATO DX401MN (utilizzata dal reparto Ufficio di Igiene Bari)
- I contratti di leasing sono in prossima scadenza e in occasione di ciò, la stessa ditta Lease Plan in data 09/05/14 prot.13946, ci ha proposto l'acquisto degli automezzi a nolo;

-Il settore manutenzione automezzi aziendale, si è occupato di verificare lo stato d'uso degli autocarri di cui sopra ed ha evidenziato quanto segue:

- Fiat Panda: I tagliandi sono stati effettuati in maniera regolare. L'autocarro presenta una ammaccatura sul parafango posteriore dx.. Nell'insieme risulta essere in ottimo stato. I chilometri percorsi sono Km. 35.000;
- Doblo: I tagliandi sono stati effettuati in maniera regolare. Nell'insieme risulta essere in ottimo stato. I chilometri percorsi sono Km. 58.000.

-A seguito di nostra richiesta alla società di leasing di una valutazione degli autocarri al fine dell'acquisto, in data 05/02/2014 è giunta la formulazione della stessa, revisionabile in caso di acquisto:

- PANDA TARGATA DW844HJ diesel €. 3700 oltre iva
- DOBLO TARGATO DX401MN diesel €. 3700, oltre iva
- oltre alle spese per il passaggio di proprietà, € 398,00 (fino a 53 Kw), € 548,00 (da 54 a 72 Kw inclusi), € 648,00 (da 73 Kw a 100 Kw inclusi), € 798,00 (oltre 100Kw), le quali saranno da considerarsi a carico dell'acquirente.

Si tenga conto che i reparti di destinazione delle auto di che trattasi hanno confermato l'esigenza delle auto di che trattasi.

- il Consiglio di Amministrazione – nella seduta del 17.06.2014 – ha deliberato il relativo acquisto previo miglioramento dell'offerta, giusta decisione n. 13/Ap;

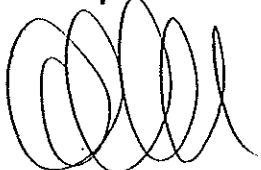
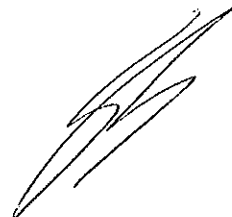
- la richiesta di miglioramento è stata effettuata con mail del 26.06.2014, a seguito della quale la società ha formulato un miglioramento delle condizioni, per un totale di € 7.049,00 oltre Iva e spese per il passaggio di proprietà come segue:

- PANDA TARGATA DW844HJ diesel €. 3565 oltre iva
- DOBLO TARGATO DX401MN diesel €. 3483, oltre iva

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale sulla scorta dell'istruttoria dell'Area appalti e contratti, ratifica l'acquisto dei mezzi di cui in narrativa, alle condizioni scontate in esecuzione del mandato, come segue:

- PANDA TARGATA DW844HJ diesel €. 3565 oltre iva
- DOBLO TARGATO DX401MN diesel €. 3483, oltre iva

La presente decisione assume il n. 36/AP

b) Amgas Blu.

Il Presidente riferisce che AMGAS BLU S.R.L. attuale fornitrice di gas per l'unità produttiva di Foggia, ha comunicato- con nota prot. n. 11268 del 24.04.2014 che, a seguito e per l'effetto del DL 69 del 21/06/2013 le utenze di servizio pubblico come AMIU non possono più usufruire del Servizio di Tutela per le forniture Gas, precisando che per altro le attuali condizioni verranno mantenute;

- Contestualmente la Sorgenia S.p.A , attuale fornitore di energia elettrica di AMIU ha formulato un'altra proposta commerciale più vantaggiosa rispetto a quella di AMGAS Blu come segue:

Tariffa attuale AMGAS Blu: 0,375453 €/smc

Tariffa Sorgenia Anni Sicuri: 0,349500 €/smc

Il Consiglio di Amministrazione, che aveva già discusso della questione in occasione del verbale del 17.06.aveva dato mandato al Presidente di richiedere ad AMGAS BLU di uniformarsi alle condizioni proposte da Sorgenia e in caso negativo, di procedere al cambio di gestore.

Il Presidente riferisce che il mandato è stato eseguito nei modi e termini delle decisioni del Consiglio me nelle more è pervenuta altra proposta di Sorgenia in data 10/07/2014, essendo le offerte del mercato libero dell'Energia per loro natura vincolate a date precise, con validità sino al 25.07.2014, che propone una modifica delle condizioni originariamente proposte.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente e letti gli atti, dà mandato al Presidente di richiedere ad AMGAS BLUE una nuova proposta entro il 25.07.2014 e con validità allineata a quella di Sorgenia per potere avere due proposte confrontabili

La presente decisione assume il n. 37/AP

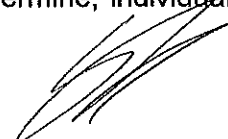
6) Aggiornamento su attività delegata con determine: decisioni.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale, si riporta alla istruttoria dell'Area appalti e contratti in merito alle spese effettuate con determine presidenziali ai sensi del nuovo regolamento delle spese in economia, approvato con decisione n. 131 del 31.05.2013 , in esecuzione del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione, con decisione n. 3 AP del 03.06.2014 e riferisce che nel periodo di competenza sono state assunte :

- per la sede di Bari: n. 34 determine e cioè quelle comprese dalla n. 1/AP alla n. 34/ AP /2014allegate al carteggio in atti del Consiglio;
- per la sede di Foggia : n.8 determine e cioè la dalla n. 1/AP/F alla n. 8/AP/F allegata al carteggio in atti del Consiglio.

La Consigliera Jessica Pavone chiede se l'iter previsto per le determine sia giustificato solo da motivi di urgenza ovvero se vi siano ulteriori motivi e chiede di avere maggiori specificazioni.

Il Direttore riferisce che sia il regolamento che la delibera del Consiglio di Amministrazione , che disciplinano le modalità di adozione delle determine, individuano i

criteri per l'accesso all'iter amministrativo delle determine tra i quali vi è anche l'urgenza. Comunque l'iter citato è conforme a quanto previsto dal Codice degli appalti in particolare dall'art. 125.

Il Direttore chiarisce che la maggior parte delle determine portate all'esame del Consiglio di Amministrazione, sono state emesse per procedere a lavori necessari per il rilascio della certificazione di qualità, la cui ispezione era fissata nel mese di giugno.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto e ratifica le determine di cui in narrativa relative alle sede operativa di Bari e alla sede operativa di Foggia, allegata al carteggio in atti del Consiglio adottate dal Presidente sulla base del regolamento delle spese in economia approvato con decisione n. 131 del 31.05.2013 in attuazione della delega conferita al legale rappresentante con precedente deliberazione n. 3/AP del 03.06.2014.

La presente decisione assume il n. 38/AP

7) Esito certificazione qualità: decisioni.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale riferisce che :

- la Certiquality, nelle giornate del 30.06. e del 01.07.2014, ha eseguito la verifica annuale del sistema integrato qualità e ambiente come da rapporto di verifica allegato in atti.

- Il rapporto evidenzia che l'Azienda ha superato la verifica senza alcuna " non conformità" ma solo con raccomandazioni e che le sedi aziendali interessate sono solo quelle di Bari, dal momento che non si è ritenuto opportuno lo scorso anno estendere la certificazione alla sede di Foggia, gestita in ragione di provvisorietà.

- occorre a questo punto estendere la certificazione anche all'attività di Foggia presso la quale sono state introdotte sin dall'inizio le procedure di gestione di qualità adottate per Bari, ma è chiaro che le stesse andranno riviste alla luce degli effettivi luoghi di lavoro e delle specifiche criticità;

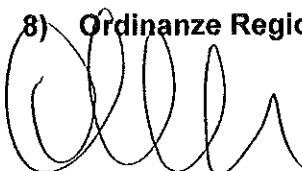
- con l'estensione all'unità produttiva di Foggia e con l'adozione della certificazione sulla sicurezza aziendale SAE 18000- proposta nel precedente Consiglio- sarà inoltre necessario strutturare un ufficio per la qualità di supporto al Responsabile per la qualità ing. Francesco Ferrara .

Il Presidente rileva che il brillante risultato raggiunto dalla Direzione e da tutto lo staff deve essere mantenuto e consolidato e pertanto propone di adottare la certificazione sulla sicurezza aziendale SAE 18000 e di estendere il sistema di certificazione integrata all'unità produttiva di Foggia.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale delibera di adottare la certificazione sulla sicurezza aziendale SAE 18000 e di estendere il sistema di certificazione integrata all'unità produttiva di Foggia, dando mandato al Direttore di quantificare la spesa occorrente e di individuare le procedure esecutive per l'affidamento del servizio .

La presente decisione assume il n. 39/AP.

8) Ordinanze Regionali nn. 4-7-8/2014 e altre: presa d'atto e decisioni.



Il Presidente, preliminarmente ricostruisce l'iter cronologico che ha portato all'adozione delle ordinanze del Presidente della regione Puglia, emesse in conseguenza della scadenza dell'ordinanza n. 9/2013 e dell'accordo di cooperazione del 27.06.2014, modificato con successivo atto in data 30.06.2014 tra ATO BA, ATO BAT e ATO FG e riferisce che :

- con ordinanza n. 4 del 14.05.2014 successivamente modificata con ordinanza n. 8 del 27.06.2014, il Presidente della Regione Puglia,, ha disposto l'invio di una quota di rifiuti urbani dei comuni facenti parte dell'ex bacino Ba / 5- pari a 220 t/g – da parte della Società progetto Gestione Bacino Bari Cinque s.r.l. all'impianto complesso di AMIU, per il trattamento di biostabilizzazione stabilendo che :

✓ le frazioni di sottovaglio, derivanti dal trattamento (CER 190501) – pari a circa il 60% , (fatta salva esatta determinazione a termine del processo e al netto della conseguente perdita di processo) debbano essere inviate a smaltimento presso la discarica di Giovinazzo gestita da Daneco Impianti ,

✓ le frazioni di sopravaglio, derivanti dal trattamento (CER 191212)– pari a circa il 40%(fatta salva esatta determinazione a termine del processo) debbano essere avviate a smaltimento presso l'impianto di smaltimento e trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Statte (Ta) C.da Gravinola gestita da Cisa S.p.A

- con ordinanza n. 7 del 27.06.2014 , il Presidente della Regione Puglia ha disposto l'invio di una quota di rifiuti urbani dei comuni Bisceglie, Molfetta, Terlizzi, Corato e Ruvo di Puglia - pari a all'impianto complesso di AMIU, per il trattamento di biostabilizzazione giusta ordinanza n. 7/2014, con successivo trasporto delle frazioni di sopravaglio, derivanti dal trattamento (CER 191212) e del sottovaglio (cer 190501) all'impianto di discarica di Trani;

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale evidenzia che l'aumentato quantitativo dei rifiuti provenienti dai vari Comuni, non puo' essere trasportato direttamente da AMIU, che già affida una quota di trasporto dei propri rifiuti a ditte esterne. Evidenzia altresì che per la validità di durata delle ordinanze citate , sino al 31.12.2014, si procederà all'affidamento dei trasporti a ditte esterne, si sensi dell'art. 57, comma 2, del Codice degli appalti, previa comunque richiesta di preventivi per potere individuare il soggetto che – in possesso delle attrezzature richieste- offra il prezzo più basso per le varie destinazioni individuate dalle ordinanze e ferma la rifusione delle spese da parte dei Comuni coinvolti.

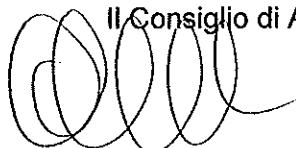
Il Presidente, in considerazione della natura cogente delle ordinanze di che trattasi, propone di prendere atto delle ordinanze e di dare esecuzione alle stesse , individuando quale RUP il Capo Area Tecnica, sulla scorta dell'ordine di Servizio del Direttore Generale

La presente decisione assume il n. 40/AP

9) Servizi sicurezza: decisioni.

Il Presidente chiede di rinviare la discussione non avendo avuto modo di potere leggere l'istruttoria del Capo Area e del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione rinvia l'argomento.




10) Divise estive: decisioni lotti A e F.

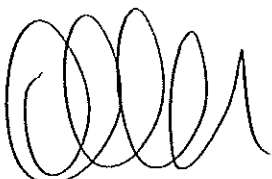
Il Presidente si riporta alla nota istruttoria in atti del Direttore Generale e riferisce quanto segue:

Divise per operatori ecologici (lotto A)

- con decisione n. 5/2014, la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera a), per la fornitura di divise per operatori ecologici , giusta verbale di gara del 27.05.2014, è stata aggiudicata alla ditta Alfredo Grassi (anche se per mero errore materiale il verbale del Consiglio di Amministrazione riporta come aggiudicataria la ditta Balducci) risultata migliore offerente con il punteggio di 98,00, con un importo complessivo di €. 47.711,00 oltre iva;
- in data 24/06/2014 è stato emesso l'ordine per le divise dell'unità produttiva di Bari, con la trasmissione delle relative taglie, con nota prot. n. 16774 e la ditta – sia pure con difficoltà connesse al periodo estivo – ha garantito la consegna entro i 45 giorni solari e consecutivi previsti dal disciplinare sottoscritto;
- per l'unità produttiva di Foggia, essendo state disponibili le taglie solo in data 07.07.2014, il relativo ordine è stato possibile solo in data 08.07.2014, con scadenza del termine per il 23.08.2014 e cioè in pieno periodo feriale;
- la ditta Grassi, con nota prot. n. 18396 del 09.07.2014 ha comunicato l'impossibilità di mantenere i termini di consegna previsti per Bari, per le ragioni sopra evidenziate, potendo garantire la consegna solo a fine settembre, essendo i propri stabilimenti impegnati per la lavorazione delle n.
- non essendo stato previsto alcun vincolo in disciplinare per la migliore offerente in merito alla fornitura di divise per l'unità produttiva di Foggia (atteso che all'atto della elaborazione del disciplinare della gara principale non vi era la certezza dell'acquisizione delle quote di AMIU da parte del Comune di Foggia) e ritenendo comunque necessario fornire le divise estive in estate, il Rup ha interpellato il secondo classificato, giusta medesimo verbale del 27.05.2014, ditta Balducci, che ha dichiarato la propria possibilità a mantenere i termini contrattuali, non essendo impegnata in altre lavorazioni;
- AMIU, avendo acquisito tale disponibilità, ha richiesto un ulteriore sconto per effetto del quale l'importo complessivo delle divise per operatori ecologici per l'unità produttiva di Foggia (n.528 giubbini; n. 909 paia di pantaloni e n. 500 berretti) ammonta ad €. 29.656, oltre iva;
- il Rup ha proposto pertanto di affidare la fornitura ai sensi dell'art. 125 del Codice degli appalti alla ditta C.B.F. Balducci, risultata migliore offerente nel verbale del 27.08.2014, perché pur seconda classificata, ha garantito la consegna nei termini contrattuali e il Direttore Generale ha condiviso tale scelta;

Il Presidente propone al Consiglio di aderire alla proposta del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti, affida la fornitura ai sensi dell'art. 125 del Codice degli appalti alla ditta C.B.F. Balducci, risultata migliore offerente nel verbale del 27.08.2014, perché pur seconda classificata, ha garantito la consegna nei termini contrattuali



Il Consiglio di Amministrazione dà altresì atto che il nome della ditta aggiudicataria del lotto A, giusta decisione n. 5/AP è Alfredo Grassi e non C.B.F Balducci – come ivi riportato per errore materiale – e pertanto con la presente procede alla correzione dell'errore materiale rilevato.

La presente decisione assume il n. 41/AP

Gilet (lotto F)

- con decisione n. 5/2014, il lotto F della procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa , relativamente al lotto F (gilet rifrangenti) è stata aggiudicata alla ditta Ingegno Michele col punteggio 95,00 ;
- il relativo ordine con l'individuazione delle taglie è stato effettuato in data 24.06.2014;
- la ditta Ingegno, con comunicazione del 30.06.2014, ha fatto presente che il prezzo offerto in gara si riferiva a capi a Misura Unica, come riportato nella scheda tecnica allegata dalla società per la partecipazione alla gara;
- con nota prot. n. 17635/VI del 02.07.2014 ha evidenziato che la scheda tecnica è servita solo ed esclusivamente a comparare le caratteristiche tecniche richieste da AMIU nel capitolato con quelle da offerte e che nel capitolato in più di un articolo vi è il riferimento alla diversità della taglie da fornire (artt. 3,6,7);
- successivamente la ditta, con nota prot. n. 17857 del 03.07.2014, ha rinunciato all'aggiudicazione della fornitura essendo impossibilitato a fornire i gilet in taglie differenziate ed AMIU con nota prot. n. 17937/VI del 04.07.2014 ha comunicato la risoluzione del contratto;
- in ragione di tanto è stata avviata una procedura negoziata urgente, in data 03.07.2014, con richiesta di offerta alle ditte ARTEC e C.B.F Balducci che ha avuto il seguente esito:
C.B.F Balducci € /cad 3.95, oltre iva;
ARTEC € /cad 3.96, oltre iva
- il Rup ha proposto di aggiudicare la fornitura in favore della ditta C.B.F Balducci , risultata migliore offerente con il prezzo unitario € /cad 3.95, oltre iva con un importo complessivo della fornitura di € 6.083, oltre iva, e il Direttore Generale ha condiviso tale scelta;

Il Presidente propone al Consiglio di aderire alla proposta del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti, affida la fornitura di gilet rifrangenti ai sensi dell'art. 125 del Codice degli appalti alla ditta C.B.F. Balducci, risultata migliore offerente nel verbale del 04.07.2014.

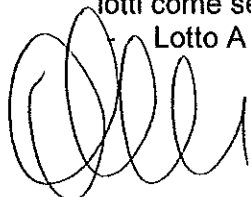
La presente decisione assume il n. 42/AP

11) Aggiudicazioni procedure europee per fornitura: a) lubrificanti Bari e Foggia; b) pneumatici Bari e Foggia.

a) Lubrificanti Bari e Foggia.

Il Presidente si riporta all'istruttoria del Rup, dott.ssa Loiacono, convalidata dal Direttore Generale e riferisce quanto segue :

- con decisione n. 65/2014, è stata autorizza una procedura aperta per la fornitura di lubrificanti per automezzi e impianti per le sedi di Bari e Foggia ai sensi dell'art. 55 del Codice degli appalti, con il sistema dell'aggiudicazione al prezzo più basso, articolata in tre lotti come segue:
Lotto A (CIG: 57840973D7) lubrificanti non rigenerati sede di Bari;




- Lotto B (CIG: 5784110E8E) lubrificanti non rigenerati sede di Foggia.
 - Lotto C (CIG: 5784129E3C) lubrificanti rigenerati sede di Bari e Foggia.
- il bando di gara è stato pubblicato in conformità al Codice degli appalti come segue :
- | | |
|-----------------------------|------------------|
| GUCE | 03.06.2014 |
| GURI | 04.06.2014 N. 62 |
| SERVIZIO CONTRATTI PUBBLICI | 03.06.2014 |
| ALBO PRETORIO | 06.06.2014 |
| SITO AMIU | 06.06.2014. |
- in data 01.07.2014 sono stati pubblicati sul sito i seguenti chiarimenti come da norme di partecipazione alla procedura di gara:

QUESITO n. 1 "pervenuto in data 20.06.2014"..... si fa riferimento alla gara per la fornitura dei lubrificanti "Lotto A): Lubrificanti non rigenerati sede di Bari, lettera g) Kg. 360 di olio motore diesel turbo 5W-40 che soddisfa le specifiche ACEA E7/E4 a base sintetica per automezzi": tale olio non può intendersi a base sintetica bensì totalmente sintetica.

RISPOSTA QUESITO N. 1: L'olio di cui lettera g) Lotto A è da intendersi totalmente sintetico.

QUESITO n. 2 pervenuto in data 25.06.2014"...Si richiede la viscosità e la natura dell'olio base sintetica: I): Kg. 540 olio per ingranaggi EP (estreme pressioni) totalmente sintetico che superi le specifiche ISO-L-CKD, ISO 12925-1

RISPOSTA QUESITO N. 2 La viscosità dell'olio è 320.

QUESITO n. 3 pervenuto in data 26.06.2014"Si richiedono chiarimenti per i seguenti punti:

LOTTO A -

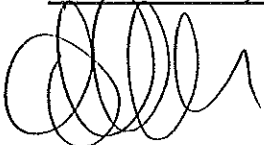
- Punto g) olio motore diesel turbo SAE 5W40 ACEA E7 E/4.
Il lubrificante da noi prodotto è completamente sintetico, risponde alle specifiche ACEA E7 e E/4 e le viscosità sono 5W30 o 10W40 come richieste dalle maggiori case produttrici di mezzi per l'autotrazione pesante.

- Punto J) olio per ingranaggi e riduttori ISO320 totalmente sintetico.
Non sono espresse le specifiche ISO, ma unicamente la viscosità, dalle quali si deduce sia PAO o PAG (base entrambe sintetiche utilizzate per la produzione di oli per ingranaggi, ma assolutamente incompatibili);

- Punto I) olio per ingranaggi EP totalmente sintetico spec ISO ecc....
Sono correttamente espresse le specifiche ISO, ma non la viscosità.

RISPOSTA QUESITO N. 3

- L'olio di cui lettera g) Lotto A è da intendersi totalmente sintetico. L'indicazione della viscosità richiesta è stata rilevata dai libretti di uso e manutenzione dei mezzi facenti parte del parco macchine aziendale in Specifiche ACEA C2, SAE 5W30. Pertanto l'indicazione del SAE 5W40, è da considerarsi un refuso.




- **L'olio di cui lettera J) Lotto A è ISO 320-DIN 51354-2 FZG-DIN 51819-3 FAG-FE8 ASTM D2270**

- **L'olio di cui lettera I) : vedi risposta quesito n. 2.....”;**

- la procedura di gara prevedeva come termine di scadenza per la presentazione delle offerte il giorno 10.07.2014 alle ore 13,00.

- giusta verbale di protocollo del 10.07.2014 sono pervenute presso l'Ufficio Protocollo Aziendale le seguenti offerte, iscritte al protocollo aziendale con i numeri a fianco contrassegnati:

1.	CONQORD OIL S.r.l.	prot. n. 18249
2.	TOTAL ERG S.p.A.	" n. 18308
3.	DIBENEDETTO & C. S.a.s.	" n. 18552
4.	LATERZA PETROLI s.r.l.	" n. 18579
5.	PETROLMENGA S.r.l.	" n. 18585

- Che alle ore 17,40 è pervenuto in ritardo il plico della CGT- Compagnia Generale Trasporti.

- giusta verbale dell'11.07.2014, le ditte ammesse all'apertura delle offerte economiche hanno formulato i seguenti prezzi :

ditte	Offerte lotto A lubrificanti non rigenerati sede di Bari	Offerte lotto B lubrificanti non rigenerati sede di Foggia	Offerte lotto c Lubrificanti riciclati
CONQORD OIL S.r.l.	109.684,80	28.490,40	/
DI BENBEDETTO	108.009,00	26.388,00	/
LATERZA PETROLI	107.874,00	27.100,80	escluso
PETROL MENGA	106.018,74	25.088,40	/

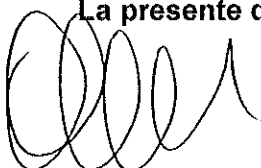
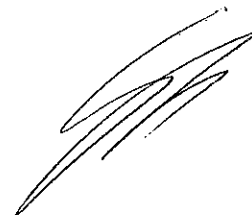
- La Commissione ha dichiarato provvisoriamente aggiudicataria la ditta Petrol Menga per i lotti A e B e ha dichiarato deserto il lotto C.

- Il Rup evidenzia che l'art. 1 del Capitolato speciale di appalto, disciplina la fattispecie della mancata aggiudicazione del lotto 3, stabilendo che ove non dovesse esservi alcun produttore iscritto al Repertorio del riciclaggio, ovvero non vi dovesse essere alcuna offerta, il quantitativo destinato a materiale riciclato (kg. 14.940+ Kg 2700) sarà cumulato – come quantitativo- nel lotto di appartenenza all'olio idraulico e quindi al lotto 1 per Bari e al Lotto 2 per Foggia e pertanto non occorre ripetere la procedura di gara.

Il Presidente propone di condividere le conclusioni della Commissione di gara.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale, letti gli atti predisposti dal Rup, aggiudica la procedura aperta per la fornitura di lubrificanti per le sedi di Bari e Foggia alla società Petrolmenga alle condizioni di cui al verbale dell'11.07.2014, accorpando il lotto C, all'olio idraulico di cui ai lotti A e B, in attuazione dell'art. 1 del Capitolato.

La presente decisione assume il n.43/AP

b) Pneumatici .

Il Direttore generale informa che la seduta di gara si è tenuta in data odierna e si è chiuso alle ore 14.00 pertanto non è stato materialmente possibile allegare il verbale in atti.

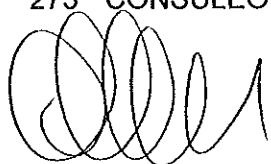
Il Consiglio di Amministrazione rinvia la discussione dell'argomento.

12) Aggiornamento albo fornitori.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale, con riferimento alle operazioni di verifica dei requisiti delle domande di iscrizione all'Albo dei Fornitori dell'Azienda effettuata dalla Commissione preposta, giusta quanto previsto dal verbale dal 10.06.2014 in atti redatto in esecuzione del Regolamento vigente per le spese, le gare e i contratti approvato dal Consiglio di Amministrazione con decisione n. 131 del 31.05.2013, riferisce quanto segue:

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Albo dei Fornitori con decisione assunta il 27.03.2014, ammettendo n. 243 ditte, avendo le stesse formulato istanza sino al 28.02.2014;
- dal 01.03.2014 al 31.05.2014 sono pervenute le istanze delle seguenti ditte di seguito elencate così valutate :

244	SPEA SISTEMI S.r.l.	la documentazione è regolare alle richieste
245	RANIERI S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
246	PIRELLI TYRE S.p.A.	la documentazione e' regolare alle richieste
247	UTENSIDER IDROMECCANICA S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
248	LEEDER CAR	la documentazione e' regolare alle richieste
249	NEW POST Srl	la documentazione e' regolare alle richieste
250	F.LLI D'ANCONA S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
251	G.P.A. CREMAZIONI ANIMALI	la documentazione e' regolare alle richieste
252	IECI di Cavone Nicola & c. S.n.c.	la documentazione e' regolare alle richieste
253	DÌ VINCENZO PANTALEO	la documentazione e' regolare alle richieste
254	AIRONE SOC. COOP.	la documentazione e' regolare alle richieste
255	CARTOLERIA FAVIA S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
256	VENETA SERVIZI INTERNATIONAL S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
257	LOCONSOLE P.V.A. S.a.s.	la documentazione e' regolare alle richieste
258	MANPOWER FORMAZIONE S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
259	MANPOWER S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
260	ELECTRONICS MOTOR SERVICE	la documentazione e' regolare alle richieste
261	BELLIZZI S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
262	SMP di Sfrecola Gianluca & C. S.a.s.	la documentazione e' regolare alle richieste
263	SIR S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
264	MATTIUSI ECOLOGIA S.p.A.	la documentazione e' regolare alle richieste
265	DIFAST S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
266	CMC CAPUTO S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
267	SELESTA INGEGNERIA S.p.A.	la documentazione e' regolare alle richieste
268	INGEGNO MICHELE	la documentazione e' regolare alle richieste
269	GATTI CARBURANTI S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
270	STREET ON EVOLUTION	la documentazione e' regolare alle richieste
271	COOPERATIVA SOCIALE COMEX	la documentazione e' regolare alle richieste
272	EVOLUMIA S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste
273	CONSULEO S.r.l.	la documentazione e' regolare alle richieste




- Il Presidente, alla luce della relazione del Direttore Generale e letto il verbale della Commissione che ha dichiarato che le richieste di tutte le ditte istanti sono regolari, propone l'aggiornamento dell'Albo Fornitori qualificati di AMIU PUGLIA.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti, delibera l'aggiornamento dell'Albo Fornitori qualificati di AMIU PUGLIA.

La presente decisione assume il n.44/AP

13) Richieste acquisto / nolo mezzi operativi: a) autocarro ribaltabile trilaterale; b) furgone per officina mezzi leggeri.

Il Presidente chiede di rinviare la discussione, non avendo avuto modo di potere leggere l'istruttoria del Capo Area e il Direttore Generale riferisce di non essere a conoscenza dell'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione rinvia l'argomento.

14) Manutenzione straordinaria impianto di tritovagliatura e biostabilizzazione: decisioni.

Il Direttore preliminarmente chiede al Segretario di precisare nei prossimi ordini del giorno se l'argomento iscritto per la discussione attenga l'unità produttiva di Bari o di Foggia e riferisce in merito al punto n. 14, che attiene l'impianto di Bari, sulla scorta dell'istruttoria predisposta dal Capo Area Tecnica- Settore impianto :

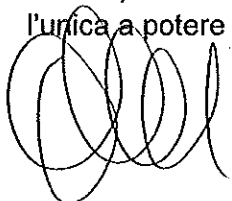
- Nell'anno 2006 fu inaugurata la linea di trito vagliatura dell'impianto in oggetto. A partire da allora, pur con numerose variazioni del ciclo produttivo, tale linea ha continuato ininterrottamente la sua attività trattando in totale più di 1 milione di tonnellate di rifiuto.

-Nella seconda metà dello scorso anno il nastro a tapparelle linea due è stato interessato da lavori radicali di manutenzione resi necessari dalle notevoli usure delle parti mobili e fisse che provocavano continue interruzioni.

-Con la presente istruttoria, si intende segnalare la necessità di provvedere allo stesso intervento e per gli stessi motivi anche sulla linea uno. A tal fine si allega preventivo della Ditta Ladurner per l'importo di € 21.947,75, oltre iva, che - essendo la realizzatrice dell'impianto - è l'unica a potere effettuare le manutenzioni straordinarie richieste con il grado di perfezione tecnica ed economicità necessarie, avendolo costruito.

-Per la fornitura delle parti di ricambio necessarie allo svolgimento delle opere di cui sopra, reperibili anche da ditte concorrenti, è stata effettuata una indagine di mercato il cui esito è stato inviato alla Direzione aziendale ed allegato alla presente e che vede migliore offerente le ditte Romano (per le catene) Ladurner stessa (per le tapparelle) e CS Metalli (per i piatti in polizene).

-Anche il trituratore a servizio della linea due necessita di un intervento di manutenzione straordinaria resasi necessaria a seguito della usura dei denti sia del rotore che del contro pettine. È stata valutata la opportunità dell'acquisto di un rotore nuovo ma si ritiene più economico intervenire sulle parti esistenti provvedendo alla sostituzione dei denti ed alla realizzazione di un cordone di riporto nei punti più soggetti ad usura (pratica già attuata sugli altri trituratori con ottimi risultati).Di tanto si allega preventivo della Ditta Ladurner, che per le ragioni sopra evidenziate, è l'unica a potere eseguire tali manutenzioni.




- In ultimo si segnala la necessità di provvedere a lavori di manutenzione straordinaria ai quattro scrubber a monte del biofiltro a cura della ditta Ladurner

I costi possono essere riassunti nella tabella di seguito riportata.

	Ladurner	Ladurner, Cs Metalli, Romano	Ladurner	Ladurner
Costi €	21.947,75	(8.967,68+20.746,00+1.741,00)= 31.454,68	40.175,14	61.400,00

Il Direttore generale termina la relazione proponendo l'autorizzazione di tali spese, necessarie per la tenuta dell'impianto come da relazione tecnica, tenendo conto che le condizioni contrattuali delle manutenzioni straordinarie da espletarsi a cura di Ladurner, sono già ricomprese nel contratto annuale con Ladurner, mentre per gli altri fornitori, si procederà ai sensi dell'art. 125 del Codice degli appalti.

Il Presidente, condivisa la relazione del Direttore Generale, propone al Consiglio di autorizzare le spese richieste.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale, letti gli atti predisposti dall'Area Tecnica, autorizza le spese elencate in narrativa e dà mandato al Direttore Generale di effettuare gli affidamenti in conformità alla presente deliberazione.

La presente decisione assume il n.45/AP

15) Esiti procedure di gara: a) servizio trasporto rifiuti; b) servizio raccolta olii.

Il Presidente chiede di rinviare la discussione, dal momento che le procedure sono ancora in corso .

Il Consiglio di Amministrazione rinvia l'argomento.

16) Sistema di pesatura mobile e adeguamento Igenio.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale che si riporta alla nota istruttoria dei Capo Area Servizi Esterni, prot. n. 17574/INT del 01.07.2014, avente ad oggetto la richiesta di completamento delle attrezzature mobili Igenio, con;

- l'allestimento di un sistema di pesatura automezzi, del tipo oleodinamico da applicare a 5 mezzi di raccolta ;
- la realizzazione di un sistema di rilevamento dati sul funzionamento dei mezzi , al fine di monitorare il mezzo e il servizio svolto;
- dotazione di un sistema di pesatura con apposito software per il riconoscimento utenti tramite tessera sanitaria, interfacciabile al sistema dei rimanenti centri;

Il Direttore ha interpellato la ditta produttore degli Igenio e cioè la New Ora che ha formulato un preventivo per un importo complessivo di €36.480, oltre iva.

Il Direttore propone di aderire alla proposta contrattuale, ai sensi dell'art. 125 del Codice degli appalti, trattandosi di forniture e allestimenti che possono essere eseguiti dalla ditta produttrice dei beni.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti, autorizza la spesa per il completamento degli allestimenti richiesta dal Direttore Generale, ai sensi ai sensi dell'art. 125 del Codice degli appalti, trattandosi di forniture e allestimenti che possono essere eseguiti dalla ditta produttrice dei beni.

La presente decisione assume il n.46/AP

17) Estinzione del rapporto di lavoro per morte di un dipendente.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale che si riporta alla nota del capo Area Personale e Finanze – Settore Paghe e retribuzioni – prot. n. 17251/INT del 27.06.2014- e riferisce quanto segue :

- Il dipendente CONESE Domenico, matr. 3227, assunto a tempo indeterminato il 01.03.1977 è deceduto in data 7 giugno 2014 e pertanto, alla stessa data, si intende estinto il rapporto di lavoro dello stesso dipendente.

-Il dipendente de quo, per effetto dell'anzianità aziendale e della valutazione del periodo del Servizio Militare di Leva, art. 1 legge 274/91, corrisponde ad anni 01 mesi 01 e giorni 24, alla data del decesso aveva raggiunto un'anzianità contributiva utile a pensione corrisponde ad anni 38 e mesi 05, motivo per cui la vedova, Sig.ra ACCETTURA Porziella, avrà diritto a percepire dall'I.N.P.S –Gestione ex I.N.P.D.A.P., la relativa pensione indiretta.-

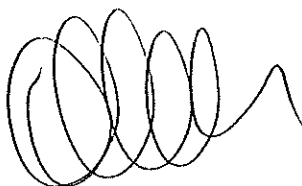
- Gli eredi hanno diritto a percepire, oltre alle normali competenze di fine rapporto di lavoro, il corrispettivo di giorni 120 (centoventi) di mancato preavviso, così come previsto dall'art. 70 punto 1 lett. d) del C.C.N.L. del 17 giugno 2011.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente e del Direttore, prende atto dell'estinzione del rapporto di lavoro, alla data del 7 giugno 2014, per morte del dipendente CONESE Domenico, matr. 3227, operaio inquadrato nel livello 5°B del C.C.N.L. del 17 giugno 2011 e autorizza gli uffici competenti a predisporre i conteggi, come previsto dall'art. 70 punto 1 lett. d) del C.C.N.L. del 17.06.2011 ed a liquidare quanto dovuto in favore degli aventi diritto, con le modalità previste dall'art. 2122 del Codice Civile.

La presente decisione assume il n.47/AP

18) Richiesta di anticipazione del T.F.R. per spese sanitarie.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale che si riporta alla nota del capo Area Personale e Finanze – Settore Paghe e retribuzioni – prot. n. 17252/INT del 27.06.2014- e riferisce quanto segue




-Il Plafond dell'anno 2014 per le anticipazioni del T.F.R., approvato ed autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 gennaio 2014, è stato calcolato in base alla forza aziendale al 1° gennaio 2014, come di seguito ribadito:

Aventi diritto: n° 791 X 4% = 32,00, di cui :

- Acquisto 1^ casa o ristrutturazione casa di proprietà: 32 x 75% = 24
 - Spese Sanitarie: 32 x 25% = 08
- TOTALE: 32

- E' pervenuta la SECONDA richiesta di anticipazione del T.F.R. per "spese sanitarie" da parte del dipendente BOTTA Luciano matr. 3223, per ricaduta di malattia precedente.-

-Si precisa che il dipendente BOTTA Luciano aveva già richiesto l'anticipazione del T.F.R., per il medesimo motivo, nell'anno 1993. La Commissione Amministratrice ne aveva autorizzato il pagamento con Deliberazione n° 302 del 15 luglio 1993.-

- La documentazione allegata all'istanza, per sé e per la moglie, è conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente.

-L'importo netto richiesto, corrispondente ad € 5.500,00 (cinquemilacinquecento//00), rientra nel 70% del T.F.R. accantonato alla data del 31 dicembre 2013; per cui, la richiesta del dipendente può essere accolta

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale, letti gli atti istruttori citati in narrativa, autorizza ai sensi dell'art. 1 della legge n° 297/82 ed in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del 17.06.2011, l'anticipazione sul Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro per "spese sanitarie", al dipendente BOTTA Luciano, matr. 3223, per l'importo netto corrispondente ad 5.500,00 (cinquamilacinquecento).

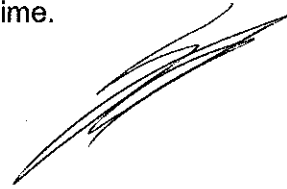
La presente decisione assume il n.48/AP.

19) Recepimento accordi sindacali.

Il Presidente , in merito all'argomento in oggetto , riferisce che in data 25 marzo 2014 e in data 15-16-e 19 giugno sono stati tenuti incontri con la RSU, i cui verbali sono in atti, nei quali sono stati discussi alcuni temi concernenti la l'organizzazione del lavoro .

In particolare riferisce che nella riunione del 25.03.2014 oltre ai temi relativi alla proroga della graduatoria della selezione esterna per operai generici di 1^ liv. part time . e delle relative assunzioni (punto 1) e delle selezioni per i centri multi materiale (punto 2) si è discusso della problematica relativa alla organizzazione dei reparti lavaggio e pulizia impianti (punto 5) e della necessità di scorrimento della graduatoria palisti per sopperire alle vacanze di organico autisti rappresentate dai responsabili dei servizi con nota dell'08.04.2014 iscritta al protocollo aziendale con il numero 9658.

Il Presidente sottolinea che negli incontri del 13/16/e 19 giugno sono state reiterate da parte della RSU le richieste concernenti il passaggio dal 1 a 2 livello per i dipendenti in forza ai reparti lavaggio e pulizia impianti e lo scorrimento della graduatoria palisti ed è stata avanzata la richiesta di valutare la possibilità di trasformazione da part-time a full- time.

-Il Plafond dell'anno 2014 per le anticipazioni del T.F.R., approvato ed autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 gennaio 2014, è stato calcolato in base alla forza aziendale al 1° gennaio 2014, come di seguito ribadito:

Aventi diritto: n° 791 X 4% = 32,00, di cui :

- Acquisto 1^a casa o ristrutturazione casa di proprietà: 32 x 75% = 24
 - Spese Sanitarie: 32 x 25% = 08
- TOTALE: 32

- E' pervenuta la SECONDA richiesta di anticipazione del T.F.R. per "spese sanitarie" da parte del dipendente BOTTA Luciano matr. 3223, per ricaduta di malattia precedente.-

-Si precisa che il dipendente BOTTA Luciano aveva già richiesto l'anticipazione del T.F.R., per il medesimo motivo, nell'anno 1993. La Commissione Amministratrice ne aveva autorizzato il pagamento con Deliberazione n° 302 del 15 luglio 1993.-

- La documentazione allegata all'istanza, per sé e per la moglie, è conforme a quanto prescritto dalla normativa vigente.

-L'importo netto richiesto, corrispondente ad € 5.500,00 (cinquemilacinquecento//00), rientra nel 70% del T.F.R. accantonato alla data del 31 dicembre 2013; per cui, la richiesta del dipendente può essere accolta.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale, letti gli atti istruttori citati in narrativa, autorizza ai sensi dell'art. 1 della legge n° 297/82 ed in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del 17.06.2011, l'anticipazione sul Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro per "spese sanitarie", al dipendente BOTTA Luciano, matr. 3223, per l'importo netto corrispondente ad 5.500,00 (cinquamilacinquecento).

La presente decisione assume il n.48/AP.

19) Recepimento accordi sindacali.

Il Presidente , in merito all'argomento in oggetto , riferisce che in data 25 marzo 2014 e in data 15-16-e 19 giugno sono stati tenuti incontri con la RSU, i cui verbali sono in atti, nei quali sono stati discussi alcuni temi concernenti la l'organizzazione del lavoro .

In particolare riferisce che nella riunione del 25.03.2014 oltre ai temi relativi alla proroga della graduatoria della selezione esterna per operai generici di 1^a liv. part time . e delle relative assunzioni (punto 1) e delle selezioni per i centri multi materiale (punto 2) si è discusso della problematica relativa alla organizzazione dei reparti lavaggio e pulizia impianti (punto 5) e della necessità di scorrimento della graduatoria palisti per sopperire alle vacanze di organico autisti rappresentate dai responsabili dei servizi con nota dell'08.04.2014 iscritta al protocollo aziendale con il numero 9658.

Il Presidente sottolinea che negli incontri del 13/16/e 19 giugno sono state reiterate da parte della RSU le richieste concernenti il passaggio dal 1 a 2 livello per i dipendenti in forza ai reparti lavaggio e pulizia impianti e lo scorrimento della graduatoria palisti ed è stata avanzata la richiesta di valutare la possibilità di trasformazione da part-time a full- time.

Infine la RSU ha accolto la richiesta di rafforzare per il periodo estivo le squadre disinfestazione/derattizzazione.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore Generale che riferisce quanto segue:

-la sopravvenuta inidoneità di alcuni autisti, successivamente riallocati ai centri multi materiali, ha prodotto alcune scoperture nell'organico sia dei palisti impianto, sia nel reparto movimento, che già era in sofferenza, per cui si ritiene di accogliere la richiesta di nuovi autisti di cui alla nota del 8 aprile 2014 prot. 2658/int sottoscritta dai responsabili dei servizi utilizzando, anche alla luce delle recenti Ordinanze del PGRP, utilizzando il personale disponibile in graduatoria per le 4 unità richieste oltre a n. 1 di riserva..

-Per quanto concerne le richieste relative al passaggio di dal 1 al 2 liv. degli addetti ai reparti lavaggio e pulizia impianti, si specifica quanto segue :

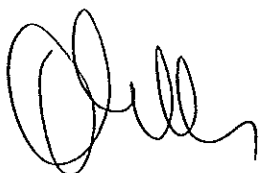
Impianti : l'emanazione delle recenti Ordinanze n. 7 e 8 del 2014 ha comportato un aumento considerevole dei flussi di rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento di Bari che oggi lavorano con un carico del 160% circa rispetto a quello nominale. Ciò è stato possibile, considerando le caratteristiche strutturali degli impianti, modificando il layout di funzionamento e, soprattutto, incrementando le ore di funzionamento giornaliera con un ulteriore turno di 7 ore per circa 22 ore giornaliere. Di fatto, quindi, l'impianto funziona senza soluzione di continuità con solo due ore di fermo giornaliero. Si sono quindi ristretti enormemente i tempi di manutenzione giornalieri che sono stati spostati alla domenica. Si è reso necessario, quindi, che gli operatori addetti alla pulizia provvedano, nel breve arco temporale giornaliero in cui operano a impianto fermo e durante l'intera turnazione di lavoro, provvedano anche ad effettuare piccoli interventi di manutenzione, sia pure elementari, oltre alle operazioni di pulizia utilizzando macchinari e apparecchiature nonché veicoli per la guida dei quali è necessario il possesso della patente B. Si rende necessario, comunque, procedere a una apposita formazione informazione per l'espletamento della nuova mansione.

Lavaggio : discorso analogo vale per gli operatori di primo livello addetti al lavaggio automezzi che ogni giorno, nel corso delle operazioni cui sono preposti, devono provvedere all'azionamento di attrezzature diverse procedendo anche ad effettuare elementari interventi di manutenzione senza richiedere l'interventi di altri lavoratori addetti, utilizzando macchinari e/o attrezzature ovvero utilizzando veicoli per per la guida dei quali è necessaria la patente B.

Anche per questi, come per i primi. si ritiene necessario un preliminare corso di formazione e formazione con valutazione, essenziale e propedeutica all'inquadramento superiore..

- Infine, per quanto concerne le trasformazioni da part – time a full time, è necessario effettuare nel mese di ottobre una ricognizione sul costo del personale per poi valutare la opportunità di una trasformazione, fermi restando i limiti di legge concernenti il contenimento della spesa del personale e relative autorizzazioni da parte del socio.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente e del Direttore Generale, vista la documentazione in atti, approva lo scorrimento della graduatoria autisti, e dispone che gli uffici competenti (Area personale) procedano alla predisposizione dell'istruttoria finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti per l'inquadramento nel secondo livello degli addetti ai reparti lavaggio e pulizia impianti nonché la sussistenza dei presupposti per procedere alle



trasformazioni da pt in full time, il tutto comunque subordinato all'autorizzazione del socio comune di Bari, che sarà richiesta all'esito di detto adempimento

La presente decisione assume il n.49/AP.

20) Scorrimento graduatoria ispettori ambientali.

Il Presidente si riporta all'istruttoria del Capo Area Personale in atti e riferisce quanto segue:

- che con note prot. 7538/IV e 7539/IV del 18.03.2014 venne conferito formale incarico provvisorio di vigile ambientale rispettivamente ai dipendenti MATINELLI Michele, matr. 3549 e FANFULLA Vito, matr.3292, in quanto idonei nella graduatoria di merito della selezione interna " per il reperimento di n° 4 impiegati tecnici addetti al controllo/vigili ambientali di 5° liv/B " e posizionati al 6° e 7° posto della stessa;
- tale incarico si è reso necessario stante esigenze di servizio connesse al potenziamento della squadra e alla lunga assenza per malattia di un'unità (Sig. GENTILE Giovanni) per il quale è in corso la procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, giusta art. 44 CCNL;
- il suddetto incarico a tutt'oggi è ancora in essere con la concessione ai dipendenti in nome della differenza paga al 5° liv/B;

Il Presidente, sulla scorta della relazione in atti del Capo Area Personale e sentito il Direttore Generale che conferma il permanere delle esigenze di servizio sopra indicate propone l'inquadramento definitivo nel 5° liv/B, con qualifica di impiegato tecnico, con mansioni di Ispettore Ambientale dei dipendenti MATINELLI Michele, matr. 3549 e FANFULLA Vito, matr.3292.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la Proposta del Presidente e letta la documentazione in atti, approva la nomina dei Sigg. MATINELLI Michele, matr. 3549 e FANFULLA Vito, matr.3292, entrambi idonei nella graduatoria di merito della selezione interna " per il reperimento di n° 4 impiegati tecnici addetti al controllo/vigili ambientali di 5° liv/B " rispettivamente al 6° e 7° posto della stessa, con l'attribuzione dell'inquadramento nel 5° liv/B e la qualifica di impiegato tecnico con mansione di Ispettore Ambientale, con decorrenza dal 01.09.2014.

La presente decisione assume il n.50/AP.

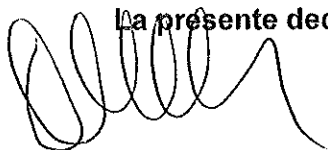
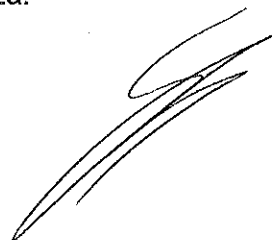
21) Valutazione proposta di riammissione di un dipendente con rapporto di lavoro sospeso.

Il Presidente si riporta all'istruttoria del Capo Area Personale e finanze relativa alla richiesta dell'avvocato Danilo Penna, di riammissione in servizio del dipendente Tomasicchio Luigi, in stato di arresto ai domiciliari, con l'allegato provvedimento del Gip di concessione degli arresti domiciliari.

Il Presidente osservando che nell'istanza del legale di fiducia sono indicate mansioni che il dipendente non ricopriva al momento del suo arresto e pertanto la richiesta va disattesa

Il Consiglio di Amministrazione, condivisa la valutazione del Presidente e del Capo Area, dà mandato di riscontrare la nota in conformità all'odierna decisione, comunicando esclusivamente le informazioni relative alle mansioni svolte in precedenza.

La presente decisione assume il n.51/AP.

22) Proroga aspettativa Mirko Pollidoro.

Il Presidente si riporta all'istruttoria del Capo Area Personale in atti e riferisce quanto segue:

-il sig. Romeo Mirko Pollidoro, nato il 7 agosto 1973, assunto in data 1° febbraio 2013 usufruisce di un'aspettativa per motivi privati a decorrere dal 19 maggio 2014 fino al 30 giugno 2014, giusta nota prot. n. 13586 del 20 maggio 2014;

- con nota acquisita in data 11 giugno 2014 al n. 15515 del protocollo aziendale, il suindicato dipendente ha richiesto un ulteriore periodo di 8 (otto) mesi di aspettativa non retribuita per motivi personali a decorrere dal 1° luglio 2014;

- visto l'art. 37 del vigente CCNL dei servizi ambientali e acquisito in data 12 giugno 2014 il nullaosta del Capo Servizi Esterni, ing. Matteo Roberto per il quale l'eventuale ulteriore assenza del sig. Pollidoro non pregiudica l'andamento del servizio rimozione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti predisposti dall'Area Personale, concede al sig. Romeo Mirko Pollidoro l'ulteriore aspettativa per motivi privati, senza decorrenza di retribuzione e di anzianità aziendale, per il periodo 1° luglio 2014 – 28 febbraio 2015.

La presente decisione assume il n.52/AP

23) Nomina RSPP Ing. Michele Rolfi.

Il Presidente si riporta all'istruttoria del Capo Area Personale in atti e riferisce quanto segue:

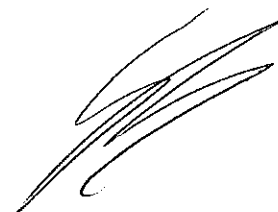
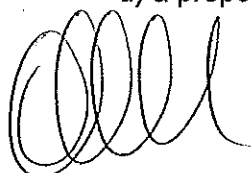
- ai sensi degli artt. 17 e 31 del Decreto Legislativo n.81 del 09.04.2008 e successive modificazioni, l'Amiu Puglia deve designare un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza che dovrà svolgere l'incarico presso la sede dell'Unità Produttiva di Foggia;

- l'ing. Michele Rolfi, matricola n.4700, nato a Foggia il 25.07.1964, capo settore servizi esterni dell'unità produttiva di Foggia, con inquadramento tecnico di 7° livello, risulta in possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla normativa suindicata, necessari allo svolgimento del ruolo di che trattasi;

-l'ing. Rolfi ha seguito i corsi di formazione e di aggiornamento conseguendo gli attestati modulo C e modulo B codici 3.4.5.7, come risulta in atti;

- lo stesso potrà esercitare il suo incarico, previa consegna da parte del datore di lavoro della documentazione necessaria, delle risorse necessarie all'espletamento dell'incarico, dell'accesso ai luoghi di lavoro non avendo responsabilità alcuna in caso di omissioni, e che in base all'art. 33 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, è incaricato:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;



e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;

f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36;

Per quanti innanzi esposto, il Presidente, acquisito il parere del Direttore Generale, propone al Consiglio di Amministrazione di designare RSPP l'ing. Michele Rolfi ai sensi degli artt. 17 e 31 del Decreto Legislativo n.81 del 09.04.2008, che svolgerà i compiti connessi all'odierna nomina nell'ambito dell'attuale livello di inquadramento, demandando al servizio del Personale dell'unità operativa di Foggia il compimento degli atti consequenziali.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente, designa RSPP per l'Unità operativa di Foggia, l'ing. Michele Rolfi, matricola n.4700, nato a Foggia il 25.07.1964, ai sensi degli artt. 17 e 31 del Decreto Legislativo n.81 del 09.04.2008.

La presente decisione assume il n.53/A.

24) Riconoscimento scatti di anzianità Ing. Roberto.

Il Presidente si riporta all'istruttoria del Capo Area Personale in merito alla richiesta dell'ing. Matteo Roberto, iscritta al protocollo aziendale con il numero 12203 del 07.05.2014, concernente il riconoscimento- a fare data dell'assunzione in AMIU BARI- della differenza economica tra lo scatto di anzianità attualmente percepito e quello effettivamente spettante come da documentazione allegata in atti dello Studio Beneduce di Foggia, allegato in atti dall'istante.

Il Presidente evidenzia che gli scatti di anzianità sono stati attribuiti ai dipendenti assunti presso l'Unità operativa di Foggia come indennità ad personam che non può essere variata, sottolineando, comunque, che l'errore risale alla gestione della Curatela del Fallimento.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Presidente e letti gli atti, valutato che gli scatti di anzianità sono stati attribuiti ai dipendenti assunti presso l'Unità operativa di Foggia come indennità ad personam e che la stessa non può essere variata, respinge l'istanza del dipendente in epigrafe, per le ragioni esposte in narrativa.

La presente decisione assume il n.54/AP

25) Presa d'atto conciliazioni giudiziarie autorizzate da precedente CdA.

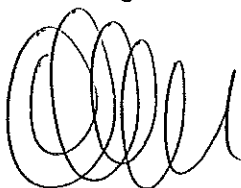
Il Presidente propone di rinviare la discussione dell'argomento.

Il Consiglio di Amministrazione rinvia la discussione dell'argomento.

26) Valutazione proposte transattive contenzioso giudiziario.

Il Presidente ricorda che le proposte di transazione di cui all'odierna discussione, sono state affrontate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17.06.2014, le cui conclusioni sono riportate nella decisione n. 27/AP.

Il Presidente riferisce che, fermo restando quanto deliberato con decisione n. n.27/AP e nel richiamare la relazione prot. n. 15741/int. del Capo Area del Personale, dopo opportuni approfondimenti ed a seguito di ulteriori proposte conciliative, ritiene di poter assumere i seguenti orientamenti che propone al Consiglio:



- ✓ Relativamente al contenzioso PORCU/AMIU, a fronte di una nuova proposta conciliativa, si ritiene opportuno addivenire a transazione, ritenendo accettabile la possibilità di chiudere le due vertenze pendenti dinnanzi al GdL con il riconoscimento di € 4.000,00 comprensiva di tutto, come da ulteriore proposta della controparte inoltrata con mail del 09.07.2014 prot. n. 18359 dall'avvocato di fiducia dell'azienda (prof. Garofalo) e sulla quale lo stesso ha espresso parere favorevole.
- ✓ Relativamente al contenzioso D'AMATO/AMIU si ritiene addivenire ad una soluzione transattiva sulla base delle condizioni riportate dall'avvocato di fiducia dell'azienda nella nota n.13418 del 19.05.2014, ritenuta non più contrattabile, sulle quali lo stesso ha espresso parere favorevole come segue
 - ✓ - *inquadramento del sig. Damato nel liv. V con decorrenza dal 01.08.2000 con pagamento delle differenze retributive maturate da tale data fino al soddisfo;*
 - ✓ - *ricostruzione della posizione previdenziale del lavoratore con l'integrazione contributiva relativa agli ultimi 10 anni del rapporto di lavoro;*
 - ✓ - *rinuncia del ricorrente ad ogni ulteriore pretesa.*
- ✓ Relativamente al contenzioso ANELLI/AMIU si ritiene di dover procedere nella soluzione transattiva, riconsiderando le conclusioni del 17.06.2014, formulando alla controparte una proposta conciliativa più vantaggiosa per AMIU riportata dal legale di fiducia dell'azienda prof. Garofalo nella mail del 20.05.2014 e sulla quale lo stesso ha espresso parere favorevole, avente ad oggetto il riconoscimento di € 10.000 onnicomprensive.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letta la documentazione in atti e in particolare i pareri dei legali di fiducia di AMIU, da mandato al Presidente di procedere in conformità, al solo fine di evitare l'alea dei giudizi riportati in narrativa e per motivi di opportunità che consentono all'Azienda di chiudere contenziosi comunque a rischio con conciliazioni oggettivamente economiche per l'Azienda.

La presente decisione assume il n.55/AP

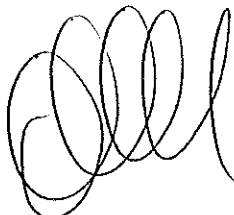
27) Presa d'atto provvedimenti disciplinari.

Il Presidente si riporta all'istruttoria in atti del Capo Area Personale, settore risorse umane, e riferisce quanto segue, in merito alle posizioni elencate;

Angerame Egidio, matr. 4196

In data 19.05.2014 con nota n. 13379/IV al dipendente Angerame Egidio, matr. 4196 fu contestata la mancata pulizia di una strada. A tale contestazione non è seguita alcuna giustificazione da parte del dipendente, ed in presenza di recidiva sia generica che specifica, la stessa Direzione ha ritenuto di irrogare al suddetto dipendente 1 giorno di sospensione dal servizio e dalla retribuzione con nota del 17.06.2014 prot. n. 16274/IV.

De Santis Cosimo, matr. 3665



In data 17.04.2014 con nota prot. n. 10710/IV al dipendente De Santis Cosimo, matr. 3665 fu contestato il frequente ritardo nell'inizio dell'attività lavorativa, nonché la recidiva specifica. Poiché le giustificazioni rese dal dipendente nell'incontro del 06.05.2014 sono state ritenute dalla Direzione solo in parte sufficienti, la stessa Direzione ha ritenuto di irrogare al suddetto dipendente 2 giorni di sospensione dal servizio e dalla retribuzione con nota del 10.06.2014 prot. n. 15456/IV.

Marchitelli Nicola, matr. 3433

In data 19.03.2014 con nota prot. n. 7724/IV al dipendente Marchitelli Nicola, matr. 3433 fu contestato un sinistro stradale avvenuto in data 04.10.2013, nonché la recidiva specifica. Poiché le giustificazioni rese dal dipendente nell'incontro del 03.04.2014 sono state ritenute dalla Direzione solo in parte sufficienti, la Direzione, ha ritenuto di irrogare al suddetto dipendente 1 giorno di sospensione dal servizio e dalla retribuzione con nota del 29.04.2014 prot. n. 11505/IV.

Gambarrota Giuseppe, matr. 3214

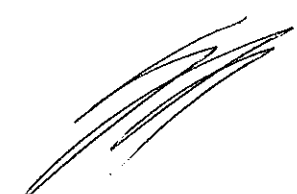
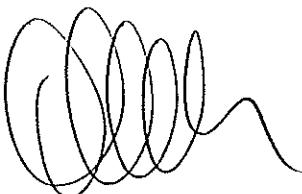
In data 27.02.2014 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunicava all'Azienda che, in data 25.10.2013 a seguito di un controllo ispettivo presso l'attività commerciale sita in Bisceglie, di proprietà del sig. Gambarrota Giuseppe, riscontravano la presenza dello stesso, risultato poi essere dipendente di codesta Azienda.

A seguito di controlli da parte dell'Ufficio competente, si è constatato che nella suddetta data, il sig. Gambarrota risultava essere in malattia e pertanto, si è provveduto, in data 06.03.2014 con nota prot. n. 6559/IV a contestargli quanto sopra. Poiché le giustificazioni rese dal dipendente nell'incontro del 28.03.2014 sono state ritenute dalla Direzione solo in parte sufficienti nonché vista la gravità di quanto accaduto, la Direzione, ha ritenuto di irrogare al suddetto dipendente 5 giorni di sospensione dal servizio e dalla retribuzione con nota del 05.05.2014 prot. n. 12032/IV.

Armenise Leonardo, matr. 3298

In data 28.04.2014 con nota prot. n. 11497/IV al dipendente Armenise Leonardo, matr. 3298 fu irrogata una sospensione cautelativa, con contestuale contestazione per aver rifiutato di recepire un ordine di servizio riguardante la procedura sull'uso dei detersivi da impiegare per il lavaggio automezzi.

Poiché le giustificazioni rese dal dipendente nella nota 29.04.2014 nonché nell'incontro del 02.05.2014, sono state ritenute dalla Direzione solo in parte sufficienti, la Direzione, ha



ritenuto di irrogare al suddetto dipendente 1 giorno di sospensione dal servizio e dalla retribuzione con nota del 10.06.2014 prot. n. 15455/IV.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente, e letti gli atti predisposti dal Servizio del Personale, ratifica i provvedimenti disciplinari irrogati ai dipendenti Angerame Egidio matr. 4196, De Santis Cosimo matr. 3665, Marchitelli Nicola, matr. 3433 Gambarrota Giuseppe, matr. 3214 e Armenise Leonardo, matr. 3298.

La presente decisione assume il n.57/AP

28) Adeguamento onorari per affidamento incarichi legali.

Il Presidente si riporta all'istruttoria del Capo Area Finanze e personale in atti e riferisce quanto segue:

Alla luce dell'emanazione del nuovo D.M. 55/2014, che ha ripristinato l'obbligatorietà dei parametri tariffari per tutta l'attività giudiziaria e stragiudiziaria è necessario integrare e modificare i criteri degli onorari per il contenzioso approvati nella seduta de 09.10.2012.

Pertanto alla luce di tale modifica, i criteri degli onorari per l'affidamento degli in carichi legale e la redazione delle relative parcelle, sono i seguenti:

"a)I compensi da corrispondere ai legali esterni, saranno determinati sulla base del Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione di compensi per la professione forense come da tabelle allegate al Decreto ministeriale n.55 del 10.03.2014, con la decurtazione del 50% sulle tariffe.

Il riconoscimento e l'attribuzione di compensi superiori rispetto a quelli di cui sopra sarà limitato alle controversie di particolare importanza ed impegno, e sarà valutato da parte del legale rappresentante, al momento dell'affidamento dell'incarico.

Nelle cause definite con esito favorevole per l'Azienda, la stessa corrisponderà all'avvocato l'intero importo risultante dal presente contratto, indipendentemente dalla minore liquidazione giudiziale e dall'onere di refusione posto a carico della controparte.

Ove l'importo liquidato giudizialmente sia superiore a quanto sopra pattuito, la differenza sarà riconosciuta a favore dell'avvocato.

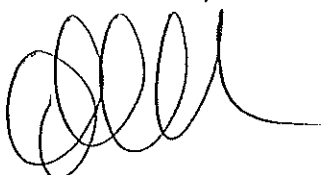
L'avvocato potrà farsi versare direttamente dalla controparte le spese legali poste a carico di quest'ultima e a trattenerle a titolo di compensazione sino a soddisfazione del proprio credito.

In caso di rinuncia al mandato o di revoca o per altra causa estintiva, il cliente verserà quanto pattuito per l'attività fino a quel momento svolta.

b) Nel caso di affidamento allo stesso legale di più giudizi anche con diversi incarichi, che, pure riguardando soggetti diversi, abbiano lo stesso oggetto, tanto che ciascuno debba intendersi identico o multiplo dell'altro, il legale laddove possibile dovrà richiedere la riunione dei procedimenti anche in presenza di giudici differenti e la parcella unica verrà liquidata come segue:

- per il primo giudizio, per intero, come alla lettera a) che precede;

- per ciascuno degli altri giudizi, in misura pari al 20% della somma liquidata per il primo giudizio, fino ad un massimo di dieci affidamenti; per ogni affidamento oltre i primi dieci, in misura pari al 5%.



Per le cause di valore indeterminabile esse si considerano ai fini della determinazione del compenso, ricomprese fra quelle di valore da € 26.000,01 a € 52.000,00.

La liquidazione dei compensi competerà al legale per ciascuna controversia previo riscontro degli adempimenti relativi alla trasmissione degli atti di causa. A tal proposito si precisa che il legale in corso di giudizio è tenuto a comunicare sollecitamente all'azienda l'esito delle udienze e tutti gli sviluppi del caso inviando alla stessa copie conformi dei relativi atti (memorie costitutive, verbali d'udienza, ecc...).

Lo stesso criterio verrà adottato nel caso in cui, pur nell'indentità di posizione processuale, i vari giudizi comportino l'esame di particolari diverse situazioni di fatto o di diritto.

Qualora intervenga la riunione dei giudizi in corso di causa, i criteri che precedono dovranno essere applicati alle prestazioni professionali effettuate fino alla riunione.

Per le prestazioni successive sarà dovuto il compenso unico determinato come alla lettera b).

c) Nel caso di incarico affidato a più legali, ciascuno dei professionisti designati avrà diritto ad autonomo compenso, liquidato come alla lettera a) che precede.

L'avvocato si impegna ad emettere le richieste di pagamento/fatture secondo le seguenti scadenze:

1) €...800,00 (ottocento) quale acconto al momento della sottoscrizione del presente contratto di incarico professionale;

2) il saldo a conclusione dell'incarico previa consegna all'azienda della documentazione di cui al punto b).

Con l'applicazione della suddetta disciplina non si darà luogo all'acquisizione del parere di congruità dell'Ordine degli avvocati...."

Il Presidente propone al Consiglio di approvare i nuovi criteri degli onorari per l'affidamento degli in carichi legale e la redazione delle relative parcelle, che i legali devono sottoscrivere prima di ricevere un incarico,

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti, approva i nuovi criteri per la determinazione degli onorari per l'affidamento degli in carichi legali da parte di AMIU e la redazione delle relative parcelle, come esposti nella narrativa che precede.

La presente decisione assume il n.58/AP

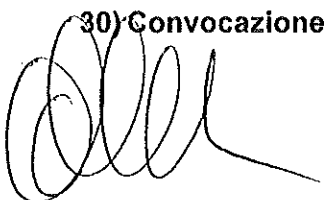

29) Liquidazione fatture sedi Bari e Foggia: autorizzazione.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale si riporta alla istruttoria dell'area Appalti e contratti – e Finanza e Personale – e alle relazioni in atti e riferisce che occorre procedere alla liquidazione delle fatture e spese allegate in atti, come da istruttoria predisposta dal Capo Area AA.CC prot. n.18324/INT dell'08.07.2014.2014 e del Capo Area Finanze e Personale - settore Controllo di gestione prot. n. 18711/INT dell'11.07.2014.

Il Consiglio di Amministrazione, esaminati gli elenchi delle fatture giusta note elencate in narrativa e autorizza la relativa liquidazione.

La presente decisione assume il n.59/AP

30) Convocazione assemblea

Il Presidente, con riferimento alle decisioni n. 33/Ap e n. 35/AP, assunte nella presente seduta, propone di convocare i Soci, per la prima data possibile, per discutere il seguente ordine del giorno:

- a) Ratifica nomina Consigliere Angelo Mansella;
- b) Effettuazione servizio di igiene urbana in adempimento ordinanza comune di Sannicandro n. 20/2014.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e letti gli atti, delibera di convocare l'assemblea ordinaria, dandone mandato al Presidente, per la prima data nella quale sia possibile la partecipazione di entrambi i Soci, per la discussione del seguente ordine del giorno.

- a) Ratifica nomina Consigliere Angelo Mansella;
- b) Effettuazione servizio di igiene urbana in adempimento ordinanza comune di Sannicandro n. 20/2014.

La presente decisione assume il n.60AP

31) Servizi di comunicazione aziendale .

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale si riporta alla propria relazione prot. n. 18949 del 16.07.2014 e riferisce quanto segue:

- In questa fase straordinaria ed epocale, il management aziendale necessita del supporto temporaneo di alcune figure professionali specializzate che rendano possibile il raggiungimento degli obiettivi a brevissimo termine con il consolidamento rapido del processo di crescita imprenditoriale.


- L'esigenza è stata già rappresentata da questa Direzione al Consiglio di Amministrazione, è stata avallata dal Consiglio di Amministrazione in data 14.06.2012, con decisione n. 162/2012 e dal Socio Comune di Bari con nota protocollo n. 1286661 e tra le figure richieste vi era un esperto laureato con esperienza nella promozione dell'immagine aziendale e nell'orientamento dei processi di comunicazione e sensibilizzazione interni ed esterni all'Azienda.

AMIU non ha avuto la possibilità di reperire tale figura, viste le continue modifiche dei servizi di cui si ricorda l'acquisizione prima provvisoria poi definitiva del servizio presso il Comune di Foggia, la gestione in emergenza degli ex ATO, con le conseguenti variazioni strutturali, di servizi e di organizzazione.

Si è sopperito alla mancanza di un ufficio stampa attraverso una attività minima di comunicazione effettuata dal sig. Loconsole in quanto in possesso del tesserino di giornalista il quale si è occupato –sia pure parzialmente – della comunicazione aziendale, insieme alla gestione della segreteria.

Ma da sempre l'attività espletata è stata considerata insufficiente ai bisogni di una realtà complessa come AMIU, che espleta un servizio avvertito come primario dai cittadini e verso il quale si ha una percezione di insufficienza.

Con il pensionamento del sig. Loconsole non è più pensabile di gestire la comunicazione internamente, sia perché le soluzioni adottate per garantire la continuità

della segreteria sono provvisorie, sia perché all'interno della struttura aziendale non vi sono le professionalità con la richiesta qualificazione.

La necessità di implementare il sistema di comunicazione aziendale è , tra l'altro, uno degli obiettivi indicati nel Bilancio di Previsione 2014.

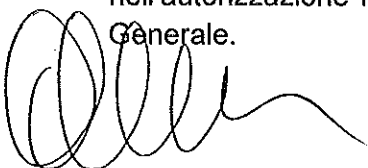
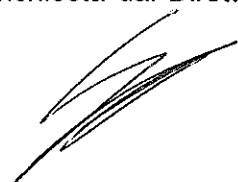
Pertanto, è indispensabile procedere con la massima urgenza all'individuazione della soluzione, anche provvisoriamente, tenuto conto che AMIU PUGLIA S.p.A per la natura dei servizi espletati, per la competenza territoriale articolata e per la molteplicità dei canali, è ogni giorno sui giornali e necessita di potere e dovere riscontrare a vista le esigenze dei cittadini, degli utenti, delle associazioni dei consumatori. L'incaricato deve – su entrambe le realtà comunali:

- sviluppare un efficace processo comunicativo sui servizi realizzati da AMIU per i cittadini con pianificazione e gestione dell'immagine dell'organizzazione e dell'ente;
- sviluppare un processo finalizzato allo sviluppo della condivisione e partecipazione agli obiettivi da parte dell'utenza;
- cooperare alla definizione delle strategia di relazione e di comunicazione, con particolare riferimento alla programmazione e alla gestione dei singoli piani di comunicazione;
- mantenere le relazioni con la stampa e le istituzioni con controllo dei flussi di comunicazione che intercorrono tra l'ente e l'ambiente esterno in cui l'ente stesso si inserisce.
- gestire le pagine dei social network, nonché il format televisivo Telebari, attraverso i quali AMIU e l'amministrazione Comunale informano i cittadini dei servizi offerti, raccolgono suggerimenti, motivano eventuali disservizi e in generale mantengono un rapporto diretto con l'Utenza e i cittadini consumatori.
- massimizzare la percezione all'utenza dell'offerta dell'Azienda evidenziandone le peculiarità e le eccellenze anche in rapporto alla altre realtà di pari dimensioni nazionali.

Il Presidente, per la sola gestione del periodo provvisorio, riferisce di avere individuato una soluzione per la copertura delle esigenze individuate dal Direttore Generale e più volte ribadite negli anni anche dalle varie Amministrazioni Comunali che si sono succedute e l'ultima non fa certamente eccezione e cio' in quanto l'assenza di un valido apporto comunicativo:

- dà evidenza sulla stampa, sui social network e nella percezione dei cittadini solo alla situazioni ambientalmente critiche che vengono lette come mancanze di AMIU senza dare il giusto peso all'immane lavoro che viene svolto per contenere al massimo tali situazioni e a quanto viene fatto ogni giorno per garantire una situazione di igiene, decoro, pulizia;
- non rende giustizia del lavoro parallelo fatto da questa Azienda per aumentare le percentuali di differenziata e di contenere le situazioni di emergenza di tutti i comuni del circondario attraverso gli impianti gestiti da Amiu;
- continua a fare percepire le aziende pubbliche come carrozzoni asserviti alla politica senza fare magari i necessari distinguo, come nel caso di AMIU, nella quale la gestione pubblica ha consentito di avere una azienda florida, con dei costi di personale contenuti, con una maggior tutela in un delicato argomento quale quello dei rifiuti, sulle effettive destinazioni.

Il Presidente da ultimo , ritiene comunque necessario che si individui un società che curi la parte comunicativa sia per Bari che per Foggia e nelle more chiede l'autorizzazione ad individuare un soggetto addetto ai rapporti con la stampa per il strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara, alle condizioni economiche già previste nell'autorizzazione rilasciata dal Comune per l'omologa consulenza richiesta dal Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale, gli dà mandato di individuare il consulente per la comunicazione per il mantenimento del periodo provvisorio, nelle more dell'espletamento della gara, prevedendo come compenso l'importo di € 1000 al mese.

La presente decisione assume il n.61/AP

32) Licenziamento ex art. 44: De Serio .

Il Presidente si riporta alla nota istruttoria prot. n. 19074 del 17.07.2014 del Capo Area Personale e riferisce che

- ai sensi dell'art. 44 punti 1 e 2 del C.C.N.L. del 17.06.2011, il dipendente DE SERIO Generoso, assunto il 16.01.1995, attualmente inquadrato nel livello 3°A del C.C.N.L. del 17.06.2011, con qualifica di operaio e mansioni di " operatore ecologico addetto alla pulizia, spazzamento e raccolta rsu da suolo e aree pubbliche " in data 06.06.2014 è stato sottoposto a visita medico-collegiale per l'accertamento della idoneità lavorativa da parte del collegio medico della Commissione Medica di verifica di Bari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Via Demetrio Marin, 3 – Bari, ai sensi dell'art 2 L. 335;

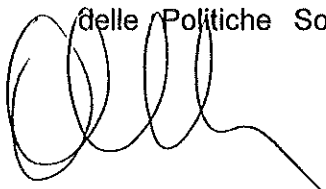
-la succitata Commissione Medica di verifica, in data 06 giugno 2014, ha sottoposto a visita il dipendente De Serio Generoso e successivamente ha trasmesso il verbale di visita medico collegiale n° 10954, acquisito al protocollo generale di questa Azienda al n° 15901 del 13.06.2014, con la quale esprimeva la seguente valutazione medico-legale: "a) non idoneo permanentemente in modo assoluto al servizio, come dipendente di amministrazione pubblica, ex art. 55 octies del dl 30.03.2001 n.° 165 e successive modifiche. b) non sussiste l'assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ex art. 2 comma 12, l. 335/95.c) la inabilità di cui al punto a) allo stato degli atti non risulta determinata da infermità dipendenti da causa di servizio.";

-il caso di specie rientra nelle previsioni di cui all'art. 44 punto 6 lett. c) del C.C.N.L. del 17.06.2011, per cui, ai sensi del punto 7 dello stesso articolo del medesimo C.C.N.L., l'Azienda deve verificare, in riunione congiunta tra direzione, O.S. alla quale il dipendente ha conferito mandato, la possibilità di mantenere in servizio il lavoratore con mansioni equivalenti a quelle precedentemente svolte, ovvero, in mancanza, con mansioni inferiori;

-In data 18.06.2014 al rientro, dopo un lungo periodo di malattia del dipendente, è stata convocata la riunione per esperire il tentativo di riallocazione in altre mansioni, ai sensi del art. 44 punto 8 del C.C.N.L. del 17.06.2011 e come si evince dalla copia del verbale allegato e, alla luce del giudizio medico collegiale e del conseguente giudizio del Medico Competente, non vi sono in organico posizioni con compiti totalmente sedentari (piantonamento), per cui non è possibile riallocare il dipendente in parola;

-In base a quanto innanzi detto, ai sensi del punto 10 del medesimo C.C.N.L., l'Azienda, decide di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con l'applicazione delle successive disposizioni in materia di esonero agevolato per inidoneità e con la corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso, con conseguente avvio delle procedure di cui all'art. 7 della legge 604/1966, come modificato dall'art. 1 co. 40 della legge 92/2012, l'Azienda..

- Nella riunione convocata e tenutasi il 08 luglio 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato esperito il tentativo di conciliazione innanzi alla




commissione della Direzione Territoriale del Lavoro di Bari, conclusosi con un verbale di accordo in base al quale l'Azienda, a fronte del licenziamento per giustificato motivo dello stesso dipendente, corrisponderà, a titolo di meramente transattivo, l'importo corrispondente a n° 10 (dieci) mensilità dell'ultima retribuzione globale. Il Sig. DE SERIO Generoso ha accettato e controfirmato le decisioni contenute nel suddetto verbale di cui si allega copia.

-Inoltre, l'Azienda si impegna a corrispondere al suddetto dipendente quanto di seguito specificato:

- indennità del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro e quanto altro spettante per legge, per il C.C.N.L. vigente e per accordi economici in atto;
- l'indennità sostitutiva del preavviso, nella misura di giorni 120 (centoventi), ai sensi dell'art. 70 punto 1 lett. d).-

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente e letti gli atti, prende atto della risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente DE SERIO Generoso, matr. 3651, alla data del 21 luglio 2014, avvenuta ai sensi del punto 10 e del punto 11 dell'art. 44 del C.C.N.L. del 17 giugno 2011.

La presente decisione assume il n.62/AP

33) Dimissioni volontarie Marzullo Michele.

Il Presidente si riporta alla nota istruttoria del Capo Area Personale e riferisce che


- Il dipendente MARZULLO Michele, nato a Bari il 24.06.1978, assunto il 30 giugno 2008 con qualifica di operaio generico, inquadrato nel livello 1° del C.C.N.L. del 17.06.2011, con nota dell'11.07.2014, prot. n° 18714, ha comunicato le "dimissioni volontarie" dal servizio, con decorrenza immediata, senza diritto a pensione.-
- Le dimissioni del dipendente Marzullo Michele, matr. 4106, sono state presentate ai sensi dell'art. 69 punto 1 lett. c) e saranno sottoposte alle procedure previste dall'art. 4 legge 92/2012, come si evince dall'allegata documentazione.-
- Lo stesso dipendente non ha rispettato i termini del preavviso disposti dal punto 1 lett. c) dell'art. 70 del C.C.N.L. del 17 giugno 2011;

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente e letti gli atti, prende atto delle "dimissioni volontarie" dal servizio con decorrenza immediata, senza diritto a pensione, del dipendente MARZULLO Michele, matr. 4106, operaio generico inquadrato al livello 1° del C.C.N.L. del 17 giugno 2011, che, in ogni caso, sono subordinate alla conferma delle stesse, ai sensi dall'art. 4 legge 92/2012.

La presente decisione assume il n.63/AP

34) Approvazione relazione previsionale .

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale, riportandosi all'istruttoria dell'area Personale e risorse finanziarie- Coordinamento Amministrazione, finanze e controllo - riferisce quanto segue:




- il Comune di Foggia, giusta deliberazione n. 151, ha manifestato al Comune di Bari la volontà di acquisire una partecipazione in AMIU S.p.A., con conseguente aumento del capitale sociale, per procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio di igiene urbana presso il territorio foggiano, nel rispetto dei principi comunitari in materia di affidamento in "house providing";
- con verbale di assemblea straordinaria del 16/05/2014 è stata modificata la denominazione sociale di "AMIU S.p.A." in "AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.", considerata la più estera operatività territoriale della società;
- per esercitare un controllo analogo, il Comune di Bari aveva fornito ad AMIU PUGLIA SpA, già AMIU S.p.A., specifiche e formali direttive per la redazione della Relazione Previsionale e del reporting gestionale, giusta nota prot. 284.657 del 05/11/2008, dell'Assessorato agli Enti Partecipati e Fondi Comunitari e successive modificazioni ai sensi della delibera della Giunta Comunale n. 999 del 9.12.2009 ;
- dette direttive sono finalizzate all'espletamento delle attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo analogo dell'Amministrazione Comunale nei confronti delle società affidate in "house";
- l'Amministrazione Comunale di Bari, con nota prot. 91629 del 09/04/2014, ha provveduto a formalizzare la richiesta di redazione della Relazione Previsionale 2014, attesa l'approvazione dei Regolamenti sui Controlli Interni sulle Società Partecipate del Comune di Bari, giusta deliberazione n. 181 del 03/04/2014,
- è stata predisposta la Relazione Previsionale 2014, completa di tutti gli schemi forniti dal Socio Comune di Bari, distinti sia per il servizio espletato presso la città di Bari che per quello espletato presso la città di Foggia, in virtù dell'ingresso in AMIU PUGLIA S.p.A. del Comune di Foggia e specifica, inoltre, che per l'anno 2014:
 1. il corrispettivo, a carico del Comune di Bari, ammonta al valore di euro 63.369.060, iva compresa, e remunera sostanzialmente tutti i servizi che sono stati oggetto di revisione contrattuale, nell'anno 2010;
 2. il corrispettivo, a carico del Comune di Foggia, ammonta al valore di euro 22.239.473, iva compresa e remunera tutti i servizi disciplinati con il contratto di servizio, repertorio n. 10016, registrato, in data 29/01/2013, presso l'Agenzia delle Entrate di Foggia.

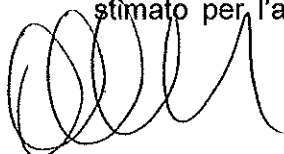
Qui di seguito si riporta tabella di sintesi dell'ammontare complessivo del corrispettivo dell'anno 2014, a carico delle due amministrazioni comunali di Bari e Foggia.

Descrizione	Corrispettivo Comune di Bari		Corrispettivo Comune di Foggia		Corrispettivo Bari + Foggia	
	BDG 2014	BDG 2014 Iva Inclusa	BDG 2014	BDG 2014 Iva Inclusa	Totale imponibile Bari + Foggia	Totale IVATO Bari + Foggia
Contratto di Servizio Bari	€ 56.508.424	€ 62.470.650	€ 20.131.084	€ 22.239.474	€ 76.639.509	€ 84.710.124
Tributo Regionale	€ 816.736	€ 898.410	€ -	€ -	€ 816.736	€ 898.410
Tot. Corrispettivo CdS + Istat 2014	€ 57.325.161	€ 63.369.060	€ 20.131.084	€ 22.239.474	€ 77.456.245	€ 85.608.534

3. la gestione del personale, per l'anno 2014, si attesterà a un valore complessivo pari a euro 46.955.467, di cui euro 34.095.585, imputabile alla gestione di Bari, ed euro 12.859.882, ascrivibile alla gestione di Foggia;
4. l'onere fiscale inciderà sulla gestione aziendale dell'esercizio 2014 per euro 4.249.820, registrando un incremento di 1.293.868, rispetto al dato previsionale 2013, di cui 2.511.722, imputabile alla gestione del servizio di Bari, ed euro 1.738.098, ascrivibile alla gestione di Foggia.

Pertanto, la Relazione Previsionale 2014, che registra un valore della produzione totale di euro 82.551.728, e un costo della produzione di euro 78.176.132, escluso l'onere fiscale, recepisce un corrispettivo complessivo, riveniente dai contratti di servizi stipulati con le Amministrazioni Comunali di Bari e di Foggia, pari a euro 77.456.245, corrispondenti a euro 85.608.534, iva compresa così suddiviso:

- Comune di Bari: corrispettivo per servizi pari a euro 62.470.650, IVA compresa, con un incremento effettivo netto euro 1.921.157 (euro 62.470.650 – euro 60.549.493), iva inclusa, rispetto all'anno 2010, oltre al corrispettivo per rimborso tributo regionale, stimato per l'anno 2014, per euro 898.410, IVA inclusa, che sommato a quello per




- servizi determina un totale complessivo di euro 63.369.060, IVA compresa, così come previsto anche dal piano economico finanziario predisposto per la determinazione della TARI ex TARES;
- Comune di Foggia: corrispettivo per servizi di igiene urbana per euro 22.239.474, IVA compresa.

Il Presidente, propone al Consiglio di approvare la Relazione previsionale 2014, fornita in copia, riportante i valori illustrati dal Direttore Generale.

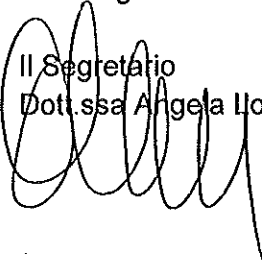
Il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Presidente e la relazione del Direttore Generale e letti gli atti predisposti dal "Coordinatore dei Servizi Amministrazione, Finanza e Controllo", delibera di approvare la Relazione Previsionale 2014 nonché tutti gli schemi redatti a corredo della stessa, e dà mandato al Presidente di trasmettere la relazione ai Soci, subordinatamente alla relazione del Collegio Sindacale

La presente decisione assume il n.64/AP

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consiglio di Amministrazione termina alle ore 19,30.

Il Segretario
Dott.ssa Angela Iloiacono



Il Presidente
Avv. Gianfranco Grandaliano

